

# RASSEGNA STAMPA

*venerdì 31 gennaio 2025*



**PROVINCIA  
DI FROSINONE**

*Il presidente  
dott. Luca Di Stefano*

**Frosinone**

Manager Asl  
Inizia la volata  
E si sgomita

Pagina 3

**Frosinone**

Congresso del Pd  
senza una tregua  
Altro terremoto

Pagina 5

**Frosinone**

Sovrappasso  
con la nuova  
passerella

Pagina 7



**Frosinone**

Illuminazione  
pubblica:  
ora gli interventi

Pagina 8

# Spari in via Moro, processo al via

**Frosinone** Prima udienza per Mikea Zaka accusato di aver ucciso Kasem Kasmi e di triplice tentato omicidio. La difesa ha chiesto il rito abbreviato. Per motivi di sicurezza l'imputato non sarà in aula. Il Comune parte civile

— Omicidio allo Shake bar in aula. Oggi alle 15 è prevista la prima udienza del processo contro Mikea Zaka, l'albanese accusato di aver ucciso un connazionale e ferito altri tre lo scorso 9 marzo.

La difesa ha chiesto il processo con il rito abbreviato non essendo contestate le aggravanti che lo impedirebbero come, al contrario, avrebbero voluto le parti civili che rappresentano la famiglia di vittima e i feriti. Il giudice dovrà decidere se accogliere la richiesta. Nel frattempo, anche il Comune di Frosinone ha incaricato un avvocato per la costituzione di parte civile.

Per motivi di sicurezza, per il rischio di rappresaglia, emerso da alcune intercettazioni, è stato deciso su richiesta della stessa procura di non far venire in aula l'imputato che assisterà all'udienza in videoconferenza dal carcere.

Secondo le accuse, Zaka, mentre si trovava seduto nei tavoli esterni del bar, dopo esser stato avvicinato da due coppie di fratelli, ha esploso almeno sei colpi ad altezza uomo. Dopo esser fuggito si è poi costituito in questura. Le indagini sono state condotte dalla squadra mobile.

Pagina 11

**Frosinone** Ieri la protesta: subito il ripristino della precedente viabilità



«Troppo smog»  
Il comitato  
Fontana Unica  
lancia l'allarme

A PAGINA 7

Il presidente del comitato Fontana Unica Massimo Minotti durante la manifestazione di ieri in largo Arturo Toscanini a Frosinone

**All'interno**

L'inchiesta  
Rifiuti urbani  
al centro  
di trasferimento  
Le richieste del pm

Pagina 8

Frosinone  
Insegue l'ex  
fino in questura  
Arrestato  
dalla polizia

Pagina 11

Veroli  
Attivato  
il reparto hospice  
all'Ini  
Città Bianca

Pagina 19

**Supino** Fermata vicino a Hebron la presidente dell'associazione "Assopace Palestina" ed ex eurodeputata

## Disavventura in Israele per Morgantini

Ore di apprensione anche in Ciociaria e nel paese lepino dove vive da anni. Rilasciata nel pomeriggio

Pagina 22

Alatri  
Due anni senza  
Thomas Bricca  
Domani il corteo  
silenzioso

Pagina 23

Ceccano  
Schianto all'alba  
fra tre auto  
Donna ferita  
gravemente

Pagina 24

**Serie B**

Francesco Gelli  
vicino  
al passaggio  
alla Cremonese

I grigiorossi spingono per avere il centrocampista. In entrata il Frosinone starebbe trattando per il ritorno di Kone e per l'arrivo di Bohinen

Pagina 28



**FRAVIL** S.r.l.  
GESTIONE RIFIUTI

La Fravil s.r.l. è la partner ideale per il trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi e per l'intermediazione allo smaltimento dei rifiuti

Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. RM1036

SVUOTAMENTO FOSSE BIOLOGICHE  
DISOSTRUZIONI CANAL JET  
VIDEO ISPEZIONI  
PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE  
TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON E ADR  
PULIZIE TECNICHE IN AMBIENTI SOSPETTI  
DI INQUINAMENTO O CONFINANTI  
NOLEGGIO WC CHIMICI



www.fravilsrl.it



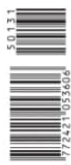
CONTATTACI

366.4325062

0775.640372

800.191177

INFO@GRUPPORIZZI.COM



## Manager Asl, si sgomita in volata

**Il punto** Nella mappa della sanità laziale strategica la nomina per Tor Vergata: in prima fila c'è Arturo Cavaliere A Frosinone in pole Manuela Mizzoni. In corsa anche Eleonora Di Giulio. Serve uno scatto nei rapporti con il territorio

### L'ANALISI

Sul tavolo del presidente della Regione Lazio **Francesco Rocca** ci sono alcune nomine fondamentali per completare la mappa della governance della sanità laziale. Si tratta di indicare i direttori generali di Tor Vergata, della Asl Roma 6 e delle Aziende Sanitarie di Frosinone e di Rieti. È chiaro che ci sarà altresì un meccanismo di "incastri" considerando le diverse caselle. Un esempio su tutti: per quanto riguarda Tor Vergata, polo fondamentale sul piano della ricerca scientifica e della formazione, il grande favorito è **Arturo Cavaliere**, presidente della Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie. Un nome che circola altresì per la guida della Asl Roma 6 (dove però in pole c'è **Giovanni Profico**), che comprende distretti sanitari di prima fascia come quelli di Frascati, Albano Laziale, Pomezia, Ciampino, Anzio e Velletri. Dalle indiscrezioni che filtrano dalle strette maglie del riserbo, sembra che Rocca vedrebbe benissimo Cavaliere al timone di Tor Vergata. Ma devono verificarsi tutte le condizioni. Per la verità l'opzione **Arturo Cavaliere** si sente pure per la Asl di Frosinone. Bisognerà capire le strategie e le dinamiche delle prossime opere. Se però si concretizzerà l'ipotesi Tor Vergata, allora per l'Azienda Sanitaria di Frosinone potrebbe essere una corsa a due. In pole position la dottoressa **Manuela Mizzoni**, professionista di grande esperienza e caratura. E molto gradita alla quasi totalità dei sindaci e degli amministratori pubblici del territorio, anche per via delle sue passate esperienze nella sanità privata e in contesti pubblici (attualmente direttore della Asp di Frosinone). Quindi **Eleonora Di Giulio**, che ai vertici di via Fabi c'è già stata. Prima come direttore amministrativo durante la guida di **Pierpaola D'Alessandro**, quindi come manager facente funzioni tra agosto e fine ottobre del 2023, dopo che **Angelo Aliquò** fu indicato per lo Spalanzani. C'è infine l'attuale commissario straordinario **Sabrina Pulvirenti**, che si è insediata alla Asl di Frosinone il primo novembre 2023. Rocca sta valutando la sua attività. Ora, sicuramente la manager romana non poteva certo fare miracoli, ma obiettivamente la situazione in alcuni settori



**La posizione del commissario Sabrina Pulvirenti e le scelte di Rocca**

della Asl era e resta piuttosto complicata. Con un sostanziale blocco amministrativo che dura da mesi e che sta provocando molti problemi, anche sul versante dell'operatività e della funzionalità degli ospedali. C'è quindi il tema dei rapporti con il territorio e con gli amministratori locali. Necessaria una premessa per evitare la solita ipocrisia di maniera. Vero che i direttori generali delle Asl vengono individuati in una "short list" per entrare nella quale occorrono competenza, professionalità, titoli ed esperienza. Ma è altrettanto vero che la sanità è una materia che rientra nelle competenze specifiche della Regione. Non sfugge a nessuno che a febbraio 2023 (due anni fa) alla Regione Lazio ha vinto **Francesco Rocca**, alla guida di una coalizione di centrodestra. Dopo che per dieci anni aveva governato il centrosinistra di **Nicola Zingaretti**. È normale che le politiche sanitarie degli schieramenti possano essere diverse. Detto questo, non si è mai notato un grande feeling tra la dottoressa Pulvirenti e gli amministratori locali. Nelle ultime settimane si è molto parlato di una lettera inviata a Rocca da alcuni sindaci per chiedere la conferma della Pulvirenti alla Asl, stavolta come direttore generale. In realtà sembra che una proposta in tal senso sia

stata firmata da meno di un terzo di primi cittadini, ma ognuno l'avrebbe inviata per conto proprio. Come spiega il sindaco di Pontecorvo **Anselmo Rotondo**, che dice: «Sono uno dei sindaci che ha firmato e inviato la lettera. Le motivazioni? A mio giudizio Sabrina Pulvirenti ha dimostrato capacità professionali importanti ed è perfettamente in grado di continuare a guidare la Asl di Frosinone. Senza togliere nulla agli altri nomi in campo naturalmente. Credo anche che avrebbe il vantaggio di non dover ricominciare da capo. Ha dimostrato ottime capacità di gestione, adottando provvedimenti su misura per i 4 ospedali del territorio». Dunque, la lettera sarebbe stata firmata da meno di un terzo dei sindaci. Significa che più di due terzi non lo hanno fatto. Comunque, al di là del dato aritmetico, c'è una questione più ampia che concerne le relazioni con tutto il territorio. Parliamo di una Asl della quale fanno parte appunto 91 Comuni e ci sono 4 ospedali. Con zone assai diverse tra loro. Non hanno molto senso i tentativi di tirare per la giacca Francesco Rocca, che fra l'altro è abituato a prendere decisioni del genere dopo aver valutato tutti gli elementi.

E il Governatore non è certo tipo da farsi impressionare. ●

Il presidente della Regione Lazio **Francesco Rocca**

### Le protagoniste



**Manuela Mizzoni**, 51 anni, ha una grande esperienza sia nella sanità privata che in contesti pubblici



**Eleonora Di Giulio**, 55 anni, è stata manager facente funzioni della Asl da agosto a ottobre 2023



**Sabrina Pulvirenti**, 58 anni, è stata nominata commissario della Asl il primo novembre 2023

# Congresso del Pd, mai una tregua

**Il punto** Iniziativa di quattro esponenti di AreaDem e di uno di Parte da Noi, che si rivolgono ai livelli nazionali sui ricorsi  
Chieste le dimissioni del presidente della commissione regionale di garanzia: «È incompatibile». Alberto Tanzilli: no comment

## L'ANALISI

CORRADO TRENTO

Hanno chiesto le dimissioni da presidente della commissione regionale di garanzia del Pd Lazio di Alberto Tanzilli. Oppure l'intervento della commissione nazionale di garanzia. L'iniziativa è di cinque componenti della commissione per il congresso di Frosinone: Nazzareno Pilozi, Mauro Buschini, Silvia Magnante, Fernando Cardarelli e Chiara Bottoni. Il primo fa riferimento al Collettivo Parte da Noi, gli altri quattro ad AreaDem di Francesco De Angelis. Hanno inviato una lettera, oltre che a Tanzilli, anche al presidente della commissione

nazionale di garanzia Stefania Gasparini. Per i cinque esponenti del Pd, Alberto Tanzilli sarebbe in una situazione di incompatibilità in quanto è stato presidente della commissione congressuale di Frosinone. A loro giudizio quindi non potrebbe deliberare sui ricorsi presentati, sia come presidente che come membro della commissione di garanzia.

Poi citano l'articolo 45, comma 5, dello statuto nazionale del Pd, rilevando che il presidente della commissione di garanzia può essere eletto una sola volta. Aggiungono che Alberto Tanzilli ha ricoperto il ruolo dal 2014 al 2018.

Dal canto suo Alberto Tanzilli, contattato telefonicamente,

dice: «No comment». È evidente, comunque, che farà le sue mosse.

Per quanto riguarda i ricorsi, ne sono stati presentati 33. Quasi tutti inerenti la seduta della commissione congressuale del 23 dicembre scorso. A seguito della quale, subito dopo Natale, ci sono state le dimissioni di cinque membri della stessa: Massimo Lulli, Carlo Di Santo, Giampiero Di Cosimo,

**Il livello di scontro fra le "correnti" rimane altissimo. Oggi la visita di Dario Nardella**

Maria Rita Cinque e Alberto Festa (i primi due fanno riferimento all'area di Antonio Pompeo, gli altri tre a quella di Sara Battisti).

Il giorno dopo c'è stato il passo indietro del presidente della commissione congressuale Alberto Tanzilli. Il quale spiegò che erano venuti meno i presupposti politici e organizzativi che erano stati alla base della sua designazione. Tanzilli era stato individuato come garante e "traghetto" verso il congresso. Al vertice di una commissione composta da dieci membri, in rappresentanza delle varie correnti. Ma è chiaro che le polemiche al vetriolo di quei giorni avevano radicalmente mutato il quadro.

Il segretario regionale del Pd Daniele Leodori ha fissato al 10 febbraio (il secondo rinvio consecutivo) il giorno per la presentazione delle candidature alla segreteria provinciale. Che peraltro sono state definite da tempo. Achille Migliorelli è sostenuto da AreaDem di Francesco De Angelis e dal Collettivo Parte da Noi di Danilo Grossi, Nazzareno Pilozi e Umberto Zimarri. Mentre Luca Fantini è appoggiato da Rete Democratica di Sara Battisti e da Base Riformista di Antonio Pompeo.

Ma la domanda che tutti si fanno nel Pd della provincia di Frosinone è una soltanto: quando si celebrerà il congresso? Perché una volta definiti i ricorsi (c'è pure la eventualità di rivolgersi alla commissione nazionale di garanzia, dopo quella regionale), bisognerà ricostituire la commissione congressuale e poi fissare le date per gli appuntamenti nei circoli. La contrapposizione politica tra le correnti è enorme. Tra le opzioni potrebbe esserci quella della nomina di un commissario ad acta, che cioè conduca il partito al congresso.

A votare saranno gli iscritti ai circoli. Poi alla fine ci sarà la riunione dell'assemblea provinciale. Ma è nei circoli che si deciderà il risultato. Sul piano politico la situazione della federazione provinciale del Partito Democratico non fa registrare passi avanti. Impossibile perfino trovare un terreno condiviso sul cronoprogramma.

Intanto oggi è il giorno del "tour" dell'eurodeputato Dario Nardella. Con lui la consigliera regionale Emanuela Droghei, il presidente del Pd Lazio Francesco De Angelis e Achille Migliorelli. Presenti altresì diversi sindaci.

Il "tour" di Dario Nardella (già primo cittadino di Firenze) comincerà da Paliano. Quindi sarà a Veroli e poi a Ferentino. A Veroli Nardella farà il punto della situazione: alle ore 12.30 alla Domus Hernica. ●



Sopra: il presidente della commissione regionale di garanzia Alberto Tanzilli. A sinistra, una seduta della direzione provinciale



# Clima e acqua prioritari anche a Bruxelles

Il plauso di Anbi Lazio al presidente della Regione Rocca e all'assessore Righini

## AMBIENTE

«Il fatto che tra le priorità per le quali ottenere risorse di finanziamento europeo, rappresentate l'altro ieri a Bruxelles, da parte dei vertici della Regione Lazio, in particolare dallo stesso presidente Rocca e dall'assessore Righini, ci siano anche i temi legati alla lotta al cambiamento climatico e per la difesa della risorsa idrica, rappresenta, per il sistema dei

consorzi di Bonifica laziali, una notizia da sottolineare positivamente». Così Sonia Ricci, presidente di Anbi Lazio, l'associazione che raggruppa tutti i Consorzi di Bonifica del Lazio interviene in merito all'importante missione portata avanti dalla Regione Lazio a Bruxelles e che si è conclusa nella giornata di ieri.

Poi aggiunge: «Abbiamo un gap che deve continuare ad essere recuperato e che in questi ultimi due anni, grazie alla Regione Lazio, che a Bruxelles ha visto, tra gli altri, anche la presenza del vice presidente Angelilli, ha già avuto una sterzata in termini di attenzioni, ri-



L'assessore regionale **Giancarlo Righini** insieme al presidente di Anbi Lazio **Sonia Ricci**

sorse e programmazioni di impatto fondamentale per il nostro settore. Poter inserire anche i progetti legati alle attività da porre in essere per contrastare la siccità, a favore del settore della salvaguardia idrogeologica e a vantaggio del segmento idrico, tra le misure per le quali attrarre nuove risorse nelle modalità illustrate in Belgio costituisce davvero una novità importante che deve rappresentare, per il nostro settore, un importante punto di partenza affinché si continui a confezionare ed avere quindi pronti e disponibili progetti esecutivi o definitivi in grado di candidarsi a vantaggio del nostro stupendo ma delicatissimo territorio, a vantaggio dei cittadini, delle imprese e dei consorziati».

# «Stiamo morendo di pm10»

**La città** Il comitato Fontana Unica lancia il grido di allarme e chiede il ripristino del doppio senso in tutta via Marittima. Il presidente Massimo Minotti: «La pista ciclabile non è a norma. La strada deve essere messa in sicurezza. Basta smog»

## LA PROTESTA

CRISTINA MANTOVANI

«Stiamo morendo di pm10». È questo il grido di allarme lanciato ieri dal comitato "Fontana Unica", guidato dal presidente Massimo Minotti, all'amministrazione comunale affinché riveda alcune scelte, secondo loro, sbagliate in termini di viabilità. C'è una pista ciclabile che affaccia davanti ai portoni delle abitazioni. Ci sono troppe auto in coda nelle ore di punta che non fanno altro che aumentare la concentrazione di polveri sottili nell'aria. Proprio per questo il comitato chiede la rivisitazione della viabilità, per rendere il traffico più fluido; la riapertura del doppio senso di marcia su tutta via Marittima; la definitiva messa in sicurezza di via Fontana Unica; la costruzione di una vera pista ciclabile, alternativa, sulle sponde del fiume Cosa e il ripristino del transito veicolare diretto da via Don Minzoni (con passaggio davanti alla chiesa della Sacra Famiglia) verso piazzale Kambo. Quindi chiedendo la non pedonalizzazione davanti alla stazione ferroviaria.

Tanti i residenti di via Fontana Unica, e non, che ieri hanno partecipato alla manifestazione in largo Arturo Toscanini. Presenti anche il comitato "Laboratorio Scalo", diversi commercianti e consiglieri comunali.



Alcune immagini durante la manifestazione di ieri in largo Toscanini

C'era il gruppo che fa riferimento ad Anselmo Pizzutelli (Lista Mastrangeli), con Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli) e Giovanni Bortone (Lega); i due consiglieri di FutuRa, Giovambattista Martino, Teresa Petricca e l'ex assessore Alessandra Sardellitti; la dottoressa Marzia Armida, presidente dell'associazione "Medici di Famiglia per l'Ambiente"; il capogruppo del Partito Democratico Angelo Pizzutelli; il segretario del circolo cittadino del Pd Marco Tallini,

Stefano Pizzutelli (Pd), Armando Papetti (Lista Marzi) e Gerardo Morelli (PSI).

Tornando alla pista ciclabile il presidente Minotti ha detto chiaramente che «l'opera non è assolutamente a regola d'arte. Noi chiediamo innanzitutto la messa in sicurezza della strada che significa quantomeno dotarla di un percorso pedonale con marciapiedi e una banchina. E tenere conto che la maggior parte dei residenti è anziana, alcuni sono impossibilitati a fer-

marsi davanti casa. Se i tecnici ci dicono che c'entrano il marciapiede, la ciclabile, i veicoli e i posteggi per noi sta bene. Ma riteniamo di no. Abbiamo cercato più volte di interloquire con l'amministrazione senza ricevere mai nessun cenno di riscontro. L'amministrazione non ha mai dialogato con noi. Ci è caduta addosso questa tegola che ha portato solo traffico e inquinamento a causa dei sensi unici. Da quel momento in poi abbiamo costituito il comitato, abbiamo

fatto esposti, abbiamo incrementato la nostra azione acquistando una centralina che rileva le polveri sottili». Poi l'annuncio: «Questa è l'inizio di una serie di iniziative che porteremo avanti insieme agli altri comitati della città».

Tutti i consiglieri presenti hanno preso la parola ognuno spiegando le ragioni che li ha convinti a sostenere la battaglia del comitato "Fontana Unica", nato soltanto due anni fa quando iniziarono i lavori della pista ciclabile che collega la stazione (passando per via Puccini e Fontana Unica) con il parco Matusa. A partire da Angelo Pizzutelli che ha definito la nuova viabilità «uno scempio. L'incontro di oggi è un punto di partenza e di riflessione per chi ha messo in campo questo asse di viabilità alternativa che ha peggiorato la situazione delle polveri sottili. L'auspicio è che questa voce possa giungere ai governanti». Poi Martino e Petricca hanno sottolineato come sia oggi fondamentale applicare politiche che vadano a ridurre lo smog da traffico. Sulla stessa linea anche Anselmo Pizzutelli: «Mi sono fatto ritirare la delega per la questione di via Fontana Unica e di via Puccini. Non siamo contro la mobilità alternativa. Ma vogliamo che questa non vada a creare disagi alle persone. Ma che dia risposte alle esigenze della gente». Insomma comitati, commercianti, residenti e consiglieri continuano a chiedere una rivisitazione a 360° delle ultime novità messe in campo dall'amministrazione. A partire dal ripristino del doppio senso di marcia lungo tutto il tratto di via Marittima. E non soltanto di una parte. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Diversi i consiglieri di maggioranza e non che hanno partecipato all'iniziativa**

— La Corte dei conti ha archiviato il procedimento per danno erariale nato dalla mancata conferma dell'ex direttore generale dell'Asl di Frosinone Isabella Mastrobuono.

Con l'invito a dedurre, la procura regionale della sezione giurisdizionale per il Lazio della Corte dei conti, lo scorso luglio, aveva chiesto 442.520,10 euro a dodici persone tra ex componenti della giunta regionale Zingaretti e dirigenti che si erano occupati del caso. Ora, è stato il vice procuratore generale a comunicare alle parti l'avvenuta archiviazione del caso allo stato degli atti, precisando anche che non si tratta di proscioglimento nel merito.

Il procedimento aveva tratto origine a seguito delle cause vinte,

**La decisione** Dopo le cause vinte dall'ex manager Asl, la giustizia contabile chiedeva 442.520 euro

## Caso Mastrobuono, la Corte dei conti archivia



Il manager **Isabella Mastrobuono**

davanti alla giustizia amministrativa e civile, dall'ex manager dell'Asl ciociara Mastrobuono che aveva impugnato la mancata conferma dopo i primi 18 mesi alla guida dell'azienda di via Fabi. Per i giudici amministrativi la mancata conferma non era stata corretta e anzi era stata «frutto di condotte connotate da gravissima inosservanza delle norme violate». Tra l'altro la Regione non aveva nemmeno dato seguito alla sentenza di reintegro del Tar. Da qui ulteriori ricorsi. Ragion per cui alla Mastrobuono erano stati riconosciuti, per differenze retributive, 210.114,50 euro da parte dell'Asl di

Frosinone nonché altri 232.406,60 da parte della Regione in esecuzione di una transazione avvenuta dopo la sentenza di condanna del tribunale del lavoro di Roma che aveva accolto il ricorso della Mastrobuono per «danno morale» e «dinamico relazionale».

Così la Corte dei Conti aveva chiamato in causa, per il danno patrimoniale alle casse dell'ente, l'ex presidente regionale Nicola Zingaretti, nonché i direttori regionali Flori Degrassi e Vincenzo Panella, i responsabili del procedimento Achille Iachino e Maria Chiara Marcelli, il subcommissa-

rio Giovanni Bissoni, il dirigente d'area Fabio Andreasi Bassi, i componenti della giunta regionale Massimiliano Smeriglio, Pier Michele Civita, Guido Fabiani, Carlo Hausmann, Fabio Refrigeri e Alessandra Sartore. A tutti, dopo le deduzioni difensive, ora è stato notificato il provvedimento di archiviazione. Sono stati assistiti dagli avvocati Valerio Tallini, Aristide Police, Raimondo D'Aquino, Francesco Alessandro Magni, Patrizia Bececco, Salvatore Sfrecola, Massimiliano Passi, Paolo Popolini, Alessandro Graziani e Benedetto Marzocchi Buratti. ● R.C.

# Tac ecologica, chieste 4 condanne

**Il processo** Gestione nel centro di trasferimento di Piglio, il pm chiede da 1 anno e mezzo a 1 anno e 4 mesi per gli ex vertici. Secondo l'accusa sarebbero stati accettati rifiuti per operazioni non autorizzate. Proposta l'assoluzione della società

## L'INCHIESTA

RAFFAELE CALCABRINA

■ I rifiuti urbani dei comuni di Colleparado, Sgurgola, Cave, Roiate, Filetino e Fumone al centro di trasferimento di Piglio, il pm chiede quattro condanne.

Ieri, davanti al giudice monocratico Antonio Ruscito del tribunale di Frosinone si è svolta la requisitoria del pm Carlo Villani per l'operazione "Malaffare 2", condotta dai carabinieri forestali di Frosinone, coordinati dalla Direzione distrettuale antimafia della capitale.

Sotto accusa sono finiti gli allora amministratori della società Tac Ecologica che gestiva il servizio di raccolta dei rifiuti in diversi centri dell'area Nord della Ciociaria, ma anche in provincia di Roma, più alcuni tecnici comunali nonché la stessa società, chiamata in causa per illecito amministrativo. Per quest'ultima, difesa dall'avvocato Andrea Dini Modigliani, il pm ha chiesto l'assoluzione non avendone ravvisato una responsabilità nel reato. Tuttavia, il rappresentante dell'accusa ha chiesto la condanna, ma con pena sospesa, a un anno e sei mesi per Alfredo Coratti, 41 anni di Veroli, ex amministratore unico della Tac Ecologica, e un anno e quattro mesi per le sorelle di quest'ultimo Santa, 55, e Daniela Elvira, 50, e del collaboratore Francesco Partigianoni, 55, di Boville Ernica. Lo stesso pm ha ritenuto prescritto il reato contestato ai dirigenti degli uffici comunali Giuseppe Graziani, 67, di Piglio, responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Piglio, Katia Stirpe, 48, di Veroli, dell'ufficio tecnico del Comune di Colleparado, Giovanni Luciano Bellardini, 68, dell'ufficio tecnico del Comune di

Sgurgola, Elio Zimpi, 62, dell'ufficio tecnico in convenzione del Comune di Cave, Vincenzo Bernardini, 72, di Paliano, dell'area tecnica del Comune di Roiate, Andrea Proietti, 45, di Piglio, dell'ufficio tecnico del Comune di Filetino, e Vittorino De Carolis, 70, di Fumone, difesi dagli avvocati Mario Pinchera, Giampiero Vellucci, Simone Galluccio, Massimo Cocco, Pierpaolo Dell'Anno, Giorgio Iglizzo, Enrico Pavia, Simona Gamba, Mario Felli, Calogero e Antonino Nobile.

I fatti contestati vanno dal 2015 al 2016 fino a quando è scattata l'operazione dei carabinieri forestali dalla quale hanno preso il là anche altri procedimenti che hanno interessato la Tac Ecologica ("Urban Waste" e "Abbacchio-poli" a Frosinone, "Malaffare" a Cassino).

L'accusa per i Coratti e Partigianoni è di aver gestito rifiuti Rsu senza un'apposita autorizzazione. Per i magistrati la Tac Ecologica avrebbe accettato «rifiuti

per operazioni non autorizzate» senza compiere «alcuna ulteriore operazione di gestione». Quindi - era l'ipotesi avanzata dalla Dda - essendo i rifiuti destinati al recupero, «la Tac Ecologica» avrebbe esercitato «attività, propedeutiche al successivo recupero» senza autorizzazioni. Ai quattro e agli allora responsabili degli uffici tecnici di Piglio, Colleparado, Sgurgola, Cave, Roiate, Filetino e Fumone è stato contestato il conferimento nel «centro di raccolta di Piglio della Tac Ecologica» di rifiuti dei Comuni «in violazione delle prescrizioni autorizzative, e in alcuni casi in assenza (come nel caso di Cave, Rocca di Cave o Roiate, non inclusi nell'atto autorizzativo), procurando un ingiusto vantaggio» alla Tac. Ad Alfredo e Daniela Coratti è imputato lo scarico di rifiuti nella fossa di accumulo in violazione delle norme. Prossima udienza il 27 febbraio dedicata alle difese. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il comando dei carabinieri forestali di Frosinone

**Prescritte le accuse nei confronti dei dirigenti dei comuni che hanno conferito nell'impianto. A febbraio la sentenza**



## Caccia ai furbetti dell'Imu

**I fatti** Nel mirino le coppie che effettuano il distacco dallo stato di famiglia per non pagare la tassa su due immobili di proprietà. In generale, tra tutti i casi, recuperato un milione dall'evasione dell'imposta municipale. Quattro e mezzo con gli altri tributi

### DAL PALAZZO

Se il recupero dell'evasione tributaria ha fatto registrare cifre record, quest'anno, pari a 4,5 milioni di euro, ora si ampliano le frontiere della caccia ai furbetti. Nel mirino ci sono le coppie che avviano le procedure per il distacco dallo stato di famiglia, per non pagare l'Imu sul doppio immobile che posseggono. Una pratica riscontrata in tanti di quei casi che il palazzo comunale ha già racimolato una cifra ragguardevole, previo accertamento e invio del dovuto. Il "malcostume" è stato scoperto grazie all'attivazione «di una task force tra ufficio Tributi, Anagrafe e Vigili urbani - ha detto il sindaco Enzo Salera - che sta facendo una serie di verifiche in quelle situazioni dove c'è una divisione dello stato di famiglia sulla carta ma non reale nel senso che due coniugi - proprietari di due immobili - con la fuoriuscita dallo stato di famiglia all'Anagrafe da parte di uno dei due fa scattare l'esenzione dell'Imu su entrambe le "prime case".

Ma dove non c'è una separazione o un divorzio e i coniugi continuano a convivere in un unico immobile manca il requisito della dimora abituale e, in questo caso, sull'altro immobile devono pagare la tassa.

Questa task force sta facendo una serie di accertamenti in tutte quelle situazioni anomale dove c'è stata una separazione sulla carta mentre continuano a convivere nello stesso immobile.

Per adesso abbiamo recuperato 50.000 euro ma gli accertamenti continuano.

L'ufficio Anagrafe ha chiesto

Il palazzo comunale in piazza De Gasperi



alla società che gestisce il software degli stati di famiglia di inserire una condizione dove emergono proprio tutti coloro che hanno effettuato distacchi sul nucleo familiare». E, a quel punto, con indirizzo alla mano arriva l'accertamento dei vigili urbani.

«Per la prima volta - ha aggiunto il primo cittadino - è stato creato un nucleo di collaborazione tra uffici diversi che sono arrivati a individuare questi casi che sfuggivano al controllo».

Sull'Imu ordinaria - come è già emerso in fase di presenta-

zione del bilancio di previsione in consiglio comunale - si è sfondata ogni previsione che era pari a poco più di 7 milioni. La cifra tonta ora è di otto, un milione in più arrivato proprio grazie al recupero dell'evasione (in generale) e inserita nei 4.500.000 totali derivati anche da Tari e addizionale Irpef.

Una "caccia" ai furbetti di ben più ampie proporzioni, grazie a precisi incroci che gli uffici continuano a compiere, per stanare chi le tasse comunali proprio non le vuol pagare. Eppure con la precisione degli attuali sistemi informati-

ci è difficile sfuggire ai controlli e continuare a non versare il corrispettivo al Comune. Anche per quanto riguarda gli altri tributi è stato il pool interno al settore ad aver avviato le dovute verifiche e gli accertamenti utili a far arrivare le lettere del Comune a chi di dovere. Una cifra record che l'Ente, pur impegnato anche negli anni passati al recupero dell'evasione, non era mai riuscita a ottenere. Entrate che potranno supportare altri settori amministrativi che necessitano di essere rimpinguati. ● kv

**Per il caso dei nuclei familiari in campo una task force tra tre settori**

**In totale l'Imu fa entrare nelle casse comunali otto milioni di euro**

# Servizio mensa, aumento del 28%

L'assessore interviene sul centro cottura che sorgerà a Caira

## LA POSIZIONE

■ Centro di cottura di Caira, la struttura non parte - come ampiamente sottolineato anche all'ultimo consiglio comunale dal consigliere di minoranza Franco Evangelista e l'assessore Tamburrini risponde all'interrogazione in merito sia ai presunti disagi che alla tempistica. «Nella prima domanda il consigliere pone l'accento sul "disservizio" che i piccoli alunni delle scuole comunali starebbero

subendo. Ora, egregio consigliere, dobbiamo forse metterci d'accordo su che cosa intende lei e cosa intendiamo noi per "disservizio".

Per me e per tutta la nostra Amministrazione, il vero "disservizio" sarebbe stato lasciare bambini e bambine senza il servizio-mensa, servizio fondamentale quando la realizzazione del tempo-scuola è prevista sul periodo prolungato». Poi spiega: «Consapevoli che una distanza minore del centro cottura sicuramente sia più efficace ed efficiente, ma, allo stesso modo, convinti che la necessità di garantire l'esecuzione del servizio fosse più impellente, pienamente supportati anche da norme di legge che permettono

“l'esecuzione del contratto anche prima della sua stipula per motivate ragioni di urgenza”, e nelle more della stipula del contratto definitivo stesso, ci siamo assunti la responsabilità di iniziare il “servizio” mensa. Un servizio che rispetto allo scorso anno scolastico, ha registrato un aumento di circa il 28% delle utenze e che, a titolo esemplificativo, ha fatto registrare nel mese di dicembre un aumento medio di 100 bambini al giorno».

Per quanto riguarda le tempistiche: i lavori presso il centro cottura di Caira sono terminati il 7 gennaio 2025; i luoghi sono stati consegnati e tutte le utenze attivate e volturate; da circa dieci giorni



L'assessore Tamburrini

il centro cottura è completamente allestito, derrate alimentari comprese. Quello che ne impedisce l'attivazione è solo ed esclusivamente il mancato allaccio del contatore del gas, la cui installazione non è competenza né responsabilità del Comune e tantomeno della ditta aggiudicataria, ma delle società competenti rispettivamente della distribuzione e dell'erogazione, alle quali è da imputarne il ritardo e che sono le uniche deputate ad installare fisicamente e concretamente il contatore da cui dipende l'erogazione del gas. Mi preme ribadire che gli uffici, in sinergia con la ditta aggiudicataria stessa, mediante solleciti formali ed informali, email, telefonate e contatti vari, stanno sollecitando insistentemente e continuamente le due società coinvolte al fine di risolvere il problema». ●

# Tfa, Baglione va al Riesame

“La luna viola” La difesa dell'imprenditore deposita una corposa memoria e discute a lungo. Poi chiede la revoca della misura. Accento posto pure sull'estraneità alle accuse delle società di formazione. Scatta il conto alla rovescia anche per Mignanelli

## SCANDALO ALL'UNIVERSITÀ

CARMELA DI DOMENICO

■ Scandalo Tfa, discusso ieri mattina il Riesame per Giancarlo Baglione, finito nell'inchiesta “La luna viola” del Gruppo delle Fiamme gialle di Cassino.

Giancarlo Baglione di Sora, titolare del centro di formazione “Cervantes”, e i due docenti universitari Giovanni Arduini (presidente delle commissioni) e Diletta Chiusaroli, componente delle stesse commissioni per le selezioni delle ammissioni ai corsi di formazione, sono risultati destinatari di una misura cautelare ai domiciliari. Indagato in prima battuta a piede libero l'ex consigliere comunale e provinciale Massimiliano Mignanelli - nella veste di responsabile in Ateneo - finito solo dopo l'interrogatorio preventivo anche lui ai domiciliari. In tutto 27 gli indagati.

L'ipotesi del Gruppo di Cassino guidato dal colonnello Francesco Papale - coordinato dalla procura - ha tratteggiato l'esistenza di una presunta associazione per delinquere finalizzata alla corruzione: una “agevolazione” a fronte della dazione di circa 15.000 euro a candidato, corrisposti in tranches da 5.000 euro, nell'imminenza di ciascuna delle tre fasi concorsuali. Ma se la prova non veniva passata, sempre secondo le ipotesi accusatorie, le somme venivano pure restituite.

I coniugi Arduini - dopo il lungo interrogatorio di garanzia in cui hanno rigettato ogni accusa - hanno già affrontato la discussione al Riesame, che ha rigettato le richieste della difesa. Confermando di fatto i domiciliari.

In sede di interrogatorio Baglione (a differenza dei prof) aveva deciso di avvalersi della facoltà



L'operazione delle Fiamme gialle del Gruppo di Cassino

di non rispondere. E ieri mattina il suo legale, l'avvocato Giuseppe Marino, ha discusso a lungo ponendo l'accento sull'insistenza delle accuse a carico del suo assistito sotto un profilo formale e sostanziale. Ed evidenziando la fattiva collaborazione e la massima disponibilità che sarebbero state dimostrate agli inquirenti sin dai primi momenti, anche nella fase dei sequestri documentali e dei supporti informatici. Non solo. Corposa la memoria depositata. Poi la richiesta di revoca o attenuazione della misura a cui Baglione risulta sottoposto.

Fondamentale, per la difesa dell'imprenditore, anche un aspetto non strettamente legato alla discussione al Riesame: l'estraneità alle indagini in corso sia dell'Istituto paritario che della “Cervantes”. Scuole di formazione non oggetto di accusa e che dunque non vanno associate all'inchiesta che ha invece coinvol-

to Baglione, pronto a difendersi. «Una precisazione utile a tutelare la reputazione delle scuole e a fornire un'informazione corretta e trasparente» ha aggiunto il legale. E ora è scattato il conto alla rovescia per conoscere la decisione dei giudici del Riesame nei confronti dell'imprenditore saranno.

Attesa anche per Mignanelli, per conoscere - invece - la data stabilita per la discussione al Riesame, chiesta martedì dalla difesa. Proprio Mignanelli era stato sottoposto a interrogatorio preventivo prima della misura insieme a cinque corsisti: il pm Corvino, nelle istanze avanzate al gip, aveva chiesto per il primo i domiciliari e per gli aspiranti docenti l'obbligo di presentazione alla pg. Richieste in prima battuta rigettate. Poi l'interrogatorio preventivo per tutti e sei (riforma Nordio) e le nuove disposizioni del gip Casinelli. ●

**In sede di interrogatorio  
aveva scelto  
la strada del silenzio  
Mentre i coniugi Arduini  
avevano parlato**



Presto si potranno formare due vigili come piloti di droni

# Ora si potranno formare due vigili come piloti di droni

Grazie a un finanziamento ottenuto dalla Regione Lazio

## PIEDIMONTE

■ Un passo in avanti in tema di sicurezza territoriale. È quello annunciato dal sindaco Gioacchino Ferdinandi e dalla Delegata alla Sicurezza Vincenza De Bernardis.

«Grazie a un finanziamento ottenuto dalla Regione Lazio, il Comune di Piedimonte San Germano potrà formare due agenti della Polizia Locale come piloti di droni».

Strumentazioni sempre più richieste e fondamentali per attività di controllo del territorio.

Soprattutto per quanto riguarda, tra gli altri esempi, la prevenzione degli incendi.

«Questa iniziativa - aggiun-

gono - rappresenta un importante passo avanti nella tutela del nostro territorio: come purtroppo ben sappiamo, ogni anno il nostro amato Monte Cairo è minacciato da piromani che mettono in pericolo il paesaggio, nonché tutto il nostro prezioso patrimonio naturale.

Ora, grazie alla tecnologia e alla formazione dei nostri agenti, potremo contare su un monitoraggio sicuramente più efficace e tempestivo, per prevenire e contrastare gli incendi dolosi.

Investire sulla protezione ambientale significa per noi garantire una maggiore sicurezza del nostro territorio e dei nostri concittadini».

E sarà proprio l'ambiente il maggior "beneficiario" e, in generale, l'intera comunità. Una maggiore competenza nell'utilizzo dei droni porterà vantaggi per tutti. ●

**SORA**

## **Lo sportello Sue verso la presentazione**

● **Venerdì 7 febbraio, alle 10, nella sala consiliare di corso Volsci, si terrà la presentazione dello sportello telematico Sue. Il sindaco Luca Di Stefano, l'assessore all'urbanistica Marco Mollicone e quello alla digitalizzazione Andrea Alviani invitano all'incontro associazioni di categoria, professionisti, tecnici e cittadini interessati.**

— I lavori alla scuola Angelicum continuano a infiammare il dibattito politico con una serie di richieste dei consiglieri Silvia Visca, Sandro Visca, Michele Ciardi e Maurizio Nardozi e del presidente del consiglio Giorgio Pisani, circa lo stato della pianificazione dell'esecuzione degli interventi nell'istituto scolastico.

A tal proposito il presidente del consiglio comunale Giorgio Pisani ha convocato un consiglio straordinario per martedì prossimo alle ore 19, inserendo al primo punto dell'ordine del giorno proprio l'interrogazione in merito allo stato della pianificazione e dell'esecuzione dei lavori all'Angelicum e la relativa programmazione della sistemazio-

La seduta Assise convocata martedì alle 19 dal presidente Giorgio Pisani. Quattro i punti all'ordine del giorno

# Un Consiglio ad hoc sui lavori all'Angelicum



Il consiglio comunale di Monte San Giovanni Campano è stato convocato per il 4 febbraio

ne degli studenti. Al secondo punto una mozione in merito ai contenuti delle risposte alle interrogazioni.

Si prosegue al terzo punto con la comunicazione sulla nuova composizione della giunta comunale e al quarto la comunicazione del nuovo gruppo consiliare "Insieme per il futuro di Monte" composto da Quirino Fusco, Giorgio Pisani e Maurizio Nardozi e relativo capogruppo.

Proprio il neo gruppo consiliare "Insieme per il futuro di Monte", attraverso il proprio capogruppo Maurizio Nardozi, ha formalmente richiesto giorni fa,

al consigliere delegato ai Lavori pubblici, Marco Caserra, aggiornamenti chiari e dettagliati sullo stato dei lavori relativi alla scuola media Angelicum.

In particolare, la richiesta si concentra su due aspetti principali: «lo stato attuale della pianificazione e dell'esecuzione dei lavori presso l'istituto scolastico. Le ragioni per cui non è stata ancora fornita alcuna comunicazione ufficiale ai genitori in merito all'inizio effettivo dei lavori o, in alternativa, ad un eventuale rinvio». Martedì, dunque, un consiglio ad hoc. ●

# «La politica monticiana rischia di trasformarsi in barzelletta»



Lorella Biordi

## MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO

■ «La politica monticiana rischia di trasformarsi in barzelletta. Tre consiglieri di maggioranza passano in opposizione e sperano che la “loro” amministrazione fallisca. Ne è dimostrazione il fatto che vogliono far cadere un sindaco che hanno sostenuto e tutto questo la dice lunga nei confronti di una cittadinanza che si è affidata a loro». Inizia con queste parole l'affondo di Lorella Biordi, già amministratrice comunale, la quale interviene dopo la notizia della costituzione di un nuovo gruppo consiliare “Insieme per il futuro di Monte” composto da Quirino Fusco, Giorgio Pisani e Maurizio Nardozi. «Voi siete stati eletti per amministrare il nostro comune con responsabilità, non per cullare le vostre aspirazioni. Il presidente del consiglio pur passando in opposizione continua però a percepire l'indennità, a cui corrispondono responsabilità, che si guarda bene dall'assumersi. Mi auguro che il nostro territorio possa trovare la concretezza che tanto merita: noi abbiamo bisogno di risposte e voi siete stati eletti per questo». ●

Il caso Riunione a San Bartolomeo: problemi e richieste

# Quartiere dimenticato

## In campo le mamme

**ANAGNI**

ETTORE CESARITTI

Mercoledì sera le mamme di San Bartolomeo si sono riunite, ognuna portatrice di istanze condivise in famiglia, per discutere su come sollecitare l'amministrazione comunale per la risoluzione delle problematiche del villaggio.

Una delle portavoce spiega: «Un Comune civile, per essere tale, deve migliorare sempre, deve dare ai propri cittadini strumenti e infrastrutture degne. Questo ad Anagni non succede, soprattutto se si parla di zone non centrali, di periferie».

In sintesi: «Le problematiche che vorremmo sottoporre al sindaco sono varie, in particolare quelle che riguardano la sicurezza nella quotidianità. Gli ultimi lavori che hanno fatto a San Bar-

tolomeo hanno rovinato ciò che di più prezioso avevano i nostri figli: i giardinetti. Prima erano vecchi e malandati ma almeno erano fruibili, ora sono soltanto un cantiere aperto che quando piove diventa un pantano; la strada di accesso alla scuola è sempre più pericolosa; la segnaletica stradale inesistente, anzi, ingannevole; le strade un colabrodo e ogni tanto qualche cittadino acquista personalmente sacchi di asfalto e ricopre le buche più grandi per evitare danni seri alle auto; alcune zone sono prive di pubblica illuminazione;

**Sono numerose le segnalazioni riguardo la sicurezza, i servizi pubblici e la pulizia delle strade**

la totale mancanza di pulizia delle strade (per questa ragione ogni tanto vengono organizzate delle giornate ecologiche); pulizia dei raccoglitori di cartacce (anche questi svuotati da privati); mancanza di scuolabus verso San Bartolomeo per i bambini delle zone limitrofe, che potrebbero frequentare scuola dell'infanzia e scuola primaria, e da San Bartolomeo per i bambini delle medie».

Il quartiere è stato uno dei primi ad Anagni a vantare un campo da tennis, e resta un luogo dove poter uscire di casa anche la sera, con i bambini che giocano all'aperto. I lavori ai due parchetti sono fermi ormai da mesi; la strada di collegamento con la Casilina (presso l'ex Rivoira) risulta realizzata da un costruttore che non ha versato gli oneri in cambio dei lavori, mai eseguiti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una veduta del popoloso quartiere di San Bartolomeo



# Raccolta differenziata

## La città gigliata è tra le più virtuose

Il riconoscimento ottenuto alla nona edizione dell'Ecoforum a Cassino

### FERENTINO

ALDO AFFINATI

Il Comune di Ferentino è stato premiato come "Comune Riciclone". La premiazione si è svolta nella sala Restagno del municipio di Cassino, durante il 9° Ecoforum organizzato da Legambiente. L'attestato è stato ricevuto dal vicesindaco Andrea Pro e dall'assessore delegato all'ambiente Franco Martini. «Un riconoscimento importante - spiegano dal Comune - frutto dell'impegno costante della cittadinanza e dell'amministrazione comunale nella raccolta differenziata che ha superato il 65% dei rifiuti totali». «In considerazione del numero di abitanti e dell'estensione del nostro territorio, questo risultato rappresenta un grande successo. Ringraziamo i nostri cittadini per l'impegno e l'attenzione nel separare e quindi differenziare i materiali riciclabili. Questo premio è dedicato a tutta la città», ha dichiarato il vicesindaco Pro.

Soddisfazione è stata espressa anche dall'assessore Martini, che ha sottolineato l'importanza del premio: «Questo traguardo è il risultato di uno sforzo collettivo che vede protagonisti i cittadini, gli operatori ecologici e l'amministrazione comunale. Il mio assessorato continuerà a promuovere cam-

pagne di sensibilizzazione sul riciclo e a contrastare l'abbandono dei rifiuti, con l'obiettivo di raggiungere risultati sempre più ambiziosi». Il sindaco Piergianni Fiorletta ha così commentato: «Siamo nella giusta direzione. La tutela dell'ambiente è una priorità della nostra amministrazione e continueremo a investire in progetti che possano migliorare ulteriormente la gestione dei rifiuti e il decoro urbano. Ringrazio l'ufficio ambiente e la polizia locale per il lavoro quotidiano nel portare avanti al meglio il ciclo dei rifiuti e il controllo del territorio». L'amministrazione comunale ribadisce il proprio impegno nel promuovere comportamenti virtuosi e invita la cittadinanza a continuare così per raggiungere nuovi e importanti obiettivi per la salvaguardia dell'ambiente. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli amministratori **Franco Martini** e **Andrea Pro** con il riconoscimento

# Lotta agli incivili, scattano multe

**Ambiente** L'amministrazione Colucci prosegue nell'attività di contrasto al deposito irregolare dei rifiuti. Gli agenti della polizia locale hanno proceduto in una sola giornata ad identificare due cittadini e a sanzionarli

**CEPRANO**

SIMONETTA SCIRÉ

■ Lotta all'abbandono selvaggio dei rifiuti, effettuati controlli ed elevate sanzioni. L'amministrazione Colucci prosegue nell'attività di contrasto all'irregolare deposito dei rifiuti, spesso abbandonati in prossimità delle strade e delle aree verdi. L'ultima segnalazione riguarda un abbandono sulla 82 Valle del Liri, festini civili che compromettono il decoro ed inquinano l'ambiente. L'amministrazione comunale interviene sul delicato tema assicurando: «Prosegue incessante l'attività di controllo della Polizia locale di sull'abbandono e il non corretto conferimento dei rifiuti.

Gli agenti, guidati dal comandante Felicia Nalli, hanno proceduto in una sola giornata e, a seguito di mirate indagini e verifiche, ad identificare e sanzionare due cittadini, per non aver conferito correttamente i rifiuti secondo il metodo "porta a porta", creando delle vere e proprie piccole discariche sulla pubblica strada. In particolare sono stati eseguiti controlli sulle mini isole e in altre aree dove si verifica il deposito non corretto dei rifiuti ed analizzando i rifiuti la polizia locale è risalita agli autori. L'attività, inoltre, in sinergia con l'amministrazione, mira a trovare ulteriori soluzioni al fine di scoraggiare e prevenire il fenomeno dell'abbandono». Soddisfatto il sindaco Marco



Alcune buste di rifiuti abbandonate

Colucci: «Grazie alla polizia locale, un'attività che è un monito a quei pochi incivili che continuano imperterriti a gettare i rifiuti in strada. Sopralluoghi ed indagini sono le armi a nostra disposizione e continueremo a sfruttarle, come accaduto in quest'occasione nei pressi dello scalo e come accadrà presto lungo la Regionale 82. Una situazione inaccettabile che coinvolge indiscriminatamente centro e periferia, ma queste persone sappiano che piano piano riusciremo ad individuarle tutte». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In particolare sono stati eseguiti controlli sulle mini isole

Il sindaco: situazione inaccettabile che coinvolge il centro e altre zone della periferia



Protagonista dell'appuntamento di mercoledì scorso dell'anteprima del Festival della filosofia, Luigi Manconi, con il libro "La scomparsa dei colori", presentato dallo stesso autore a dialogo con il direttore artistico della rassegna, Fabrizio Vona



# Veroli la prende con... Filosofia

L'appuntamento Anteprima del festival con la presentazione del libro di Luigi Manconi

## L'EVENTO

Veroli la prende con Filosofia. L'anteprima del Festival, ormai divenuto caposaldo del calendario estivo verolano, si è tenuta mercoledì nell'aula magna, alla presenza di studenti dell'IIS Sulpicio e dell'Istituto San Bernardo. Proprio a loro è rivolta la novità introdotta quest'anno: i ragazzi saranno attivamente coinvolti nel Festival non solo con una serata che li vedrà tra gli oratori, ma anche con una tematica di premi che verrà assegnata ai lavori da loro prodotti e reputati meritevoli di questa particolare menzione.

Protagonista dell'appuntamento di mercoledì, il libro "La scomparsa dei colori" di Luigi Manconi, presentato dallo stesso autore a dialogo con il direttore artistico della rassegna, Fabrizio Vona. Un'anteprima nell'anteprima anche per il tema di questa sesta edizione, ovvero "Salute e malattia, saggezza e follia". È un focus che, come precisato dal direttore artistico, «può sembrare astratto ma che ha molto a che fare con le vite di tutti noi».

A portare i saluti dell'amministrazione il sindaco Germano Caperna e l'assessora Francesca Cerquozzi. Il primo cittadino ha ringraziato l'ospite per la sua presenza e per «il suo impegno tra gli ultimi, a difesa e tutela di chi, pur sbagliando, ha comunque il diritto di vivere la vita a colori». Un rimando al suo profondo attivismo



Il sindaco Germano Caperna e il vice sindaco e assessore alla cultura Francesca Cerquozzi

Mercoledì scorso nell'aula magna alla presenza degli studenti

sul campo della giustizia detentiva che ha caratterizzato e caratterizza il lavoro del professore. L'assessora Cerquozzi ha ricordato come «la filosofia aiuti a porci le domande giuste, utili per guardare la realtà da punti di vista differenti».

Proprio sul cambio di prospettiva, muovono i passi le pagine di

Luigi Manconi in cui l'autore descrive la sua storia, quella della progressiva perdita della vista e di una lenta discesa in un buio ma anche di un'opportunità di conoscenza «Ho cercato di raccontare come una tragedia irreparabile non sia affatto la fine: è tutto qui il senso del mio libro».

Infatti, il dramma raccontato

nel suo quotidiano palesarsi, è accompagnato da un profondo buonumore e, come lo stesso professore ribadisce, da una lettura quotidiana all'insegna dell'autoironia. Il resoconto di Manconi è un lento dissiparsi in cui il patrimonio vivo è fatto di ricordi e non arricchito dei dettagli della realtà attuale. Finiscono lì le immagini ferme nel passato dei figli, le loro fattezze congelate e non più fedeli al loro divenire. Quello di Manconi è un tempo rimpicciolito, annidato e concentrato nel presente, un presente tale da richiedere attenzione e scrupolo anche nelle mosse più semplici.

Una vita accompagnata, la sua, traduzione anche nella perdita di libertà nei piccoli gesti. Un'esperienza nuova che ha portato l'autore anche alla (ri)scoperta della fiducia negli altri senza sospetti e diffidenze, necessaria anche e soprattutto nell'ostilità urbana che circonda la disabilità. Lo stesso sostrato che connota per Manconi il senso della politica. «La Politica, quella vera che cerca di trasformare le esistenze delle persone comuni e vuole cambiare le cose, per essere efficace ha bisogno della relazione e delle relazioni che tutte si basano sul reciproco affidamento». Un saggio di quello che quest'estate si affronterà nel Festival che avrà come ospiti già confermati Massimo Recalcati e Giordano Bruno Guerri. ●

L'autore ha dialogato con il direttore artistico Fabrizio Vona

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VillaGiOia  
CASA DI CURA  
POLO ALTA DIAGNOSTICA  
0776.83941

# SPORT

## EDITORIALE OGGI

www.ciociariaoggi.it



SCANSONA IL QR CODE  
PRENOTA SUBITO

### SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Venerdì 31 gennaio 2025

#### I PRECEDENTI

### LA SQUADRA PUGLIESE È IN NETTO VANTAGGIO

Undici i successi e cinque le sconfitte  
Cinque anche il numero dei pareggi

Pag 29



#### CICLISMO

### DOMENICA AD ATINA IL RADUNO DEI CAMPIONI

Chiusura dell'annata sportiva 2024  
con un Gran Gala che si annuncia di successo

Pag 30



# GELLI MOLTO VICINO ALLA CREMONESE

**Il punto** Tra oggi e domani il centrocampista dovrebbe diventare un nuovo calciatore dei grigiorossi. Di contro per la mediana potrebbero arrivare Kone e Bohinen. Garritano richiesto dal Cosenza

Pag 28





Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

**Giorno & Notte**  
**Agricoltori e artigiani, le storie su Linea Verde**  
Testa a pag. 35



**Stellantis**  
**Vertenza De Vizia, ore decisive per salvare i 32 posti di lavoro**  
Simone a pag. 34



**Sanità, il caso direttore generale Asl, aumentano i sindaci a sostegno della Pulvirenti**  
Sono 32 i sottoscrittori della lettera a Rocca, ma la nomina resta in bilico. Intanto allo "Spaziani" dopo malattie infettive e a rischio anche ostetricia.  
A pag. 30

# Va dalla polizia, ma c'è l'ex stalker

► Pedina la donna che stava andando a denunciarlo, arrestato l'uomo. Nei messaggi scriveva anche di essere pronto a finire in carcere pur di sapere chi fosse il suo nuovo compagno

Ha capito che la sua ex compagna stava andando dalla polizia e l'ha seguita fino in questura a Frosinone. Arrestato un uomo di Ceccano con l'accusa di stalking. La donna era stata convocata dagli agenti per ulteriori approfondimenti dopo la denuncia presentata dalla stessa contro l'ex che continuava a perseguitarla. L'uomo, però, si è fatto trovare davanti alla Questura e quando ha visto la donna, a gesti, le ha fatto capire non doveva parlare con la polizia. In alcuni messaggi gli aveva anche scritto di essere pronto a finire in carcere pur di sapere chi fosse il suo nuovo compagno.

A pag. 33

## Originario di Ceprano: il delitto nel 2017

**Parrucchiere delle dive ucciso in villa a Los Angeles: condannati i due killer**

Due condanne per l'omicidio di Fabio Sementilli, il parrucchiere delle dive ucciso nel 2017 a Los Angeles ma originario di Ceprano. Ergastolo ad una degli esecutori materiali e 16 anni al suo complice. La moglie Mo-



Fabio Sementilli

nica Sementilli, che si è dichiarata «non colpevole» sarà processata in primavera. L'uomo era stato assassinato nella sua villa con alcune coltellate. Il movente legato alla riscossione di una polizza assicurativa.  
Caramadre a pag. 34

## Indagati avvocati, medici e terapisti

**Maxi truffa con i falsi incidenti, lunedì iniziano gli interrogatori**

Falsi incidenti per intascare i soldi dalle assicurazioni, al via gli interrogatori nei confronti per chi è stata richiesta la misura cautelare. Il prossimo 3 febbraio, accompagnati dai loro legali difensori Giuseppe Spaziani e



Il tribunale di Frosinone

Claudia Padovani, verranno ascoltati due degli indagati che debbono difendersi dall'accusa di associazione a delinquere finalizzata alla truffa. Indagati tra gli altri avvocati, medici e terapisti.

Mingarelli a pag. 33

# Omicidio allo Shake, si temono ritorsioni processo blindato

► Oggi l'abbreviato per Zaka in videoconferenza per evitare contatti coi familiari della vittima

Omicidio allo Shake Bar, minacce all'imputato: il processo sarà blindato. Oggi Mikea Zaka, l'albanese che nel marzo dello scorso anno ha ucciso il connazionale Kasmi Kasem, comparirà davanti al gup per l'abbreviato. Su richiesta del pm il giudice ha disposto speciali misure di sicurezza: Zaka parteciperà in videoconferenza dal carcere per evitare contatti con i familiari della vittima parti offese. È emerso che sarebbero state prospettate ritorsioni nei confronti di Zaka nel caso in cui lo stesso partecipi all'udienza.

Pernarella a pag. 31

## Il caso

**Rissa in campo, squalifica di 2 anni a un calciatore**

Partita persa e squalifica di due anni al calciatore principale responsabile dei disordini. È quanto stabilito dal giudice sportivo dopo la rissa avvenuta domenica scorsa durante sfida tra Sanvitoresse e Amaseno.

Papillo a pag. 37

## Il flash mob organizzato dai residenti



**«Basta smog e traffico via Fontana unica scoppia»**

Un momento della manifestazione di ieri mattina. Testa a pag. 30

## Serie B

**Mercato, Gelli e Garritano verso l'addio**



Classifica deficitaria, 15 partite che saranno altrettante finali da qui al termine del campionato e intanto il Frosinone è pronto a cedere due giocatori: Garritano e Gelli. Attese mosse in entrata.  
Cobellis a pag. 37

**CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO**

www.consorziolazio.it | consorzioindustrialelazio | consorziolazio

# Cimitero islamico, la proposta in Consiglio

CASSINO

Garantire a tutti, indipendentemente dalla fede religiosa, una degna sepoltura. In particolare alla comunità musulmana cassinata che, tempo fa, attraverso il centro Islamico Culturale "La Luce" di Cassino, ha sollecitato l'individuazione di un'area apposita dove seppellire i defunti. A farsi portavoce delle istanze della comunità è stata la consigliera comunale Mercedes Galasso (in foto), la quale raccogliendo la richiesta ha annunciato la presentazione di una mozione in Consiglio comunale. In realtà, in Comune già da un po' si parla della necessità di individuare un'area dove poter creare il cimitero riservato alla comunità musulmana. Ora, però, secondo la consigliera, è arrivato il momento di concretizzare gli intenti in azioni.

«In più occasioni - racconta Mercedes Galasso - la comunità musulmana ha fatto presente le difficoltà che incontra nel dare una sepoltura ai propri cari. Spesso le famiglie si vedono costrette a rimpatriare i feretri affrontando delle spese importanti». La cifra da impegnare per far rientrare nei Paesi d'origine le salme supera, in alcuni casi, anche i diecimila euro.

«A Cassino e nell'intero ter-

**MERCEDES GALASSO: «FAMIGLIE COSTRETTE A INVIARE I FERETRI IN PATRIA»**



ritorio la comunità è grande e ben integrata nel tessuto sociale ed economico. Queste persone meritano una sepoltura degna. Prossimamente presenterò una mozione con cui il Consiglio si impegnerà alla creazione di un cimitero. Bisognerà individuare un'area da destinare alla comunità musulmana e avviare l'iter amministrativo» spiega la consigliera che conclude: «È un diritto sancito dalla Costituzione e dai Trattati internazionali». «In provincia di Frosinone i cittadini musulmani rappresentano una realtà consolidata e in crescita, e con essa aumenta la necessità di garantire il rispetto dei riti funerari previsti dall'Islam» fa eco il Centro Islamico Culturale 'La Luce'. «Attualmente, - riferisce infine Massimiliano Evangelista del Centro Islamico - soltanto i cimiteri di Piglio e Frosinone dispongono di aree riservate, ma non accettano salme provenienti da altri comuni, creando così un grave disagio per molte famiglie».

Elena Pittiglio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# «Caos e inquinamento su via Fontana Unica»

## IL CASO

I residenti di via Fontana Unica, affiancati da cittadini e comitati della zona dello Scalo di Frosinone, sono esplosi in un flash mob che si è svolto ieri. Il raduno si è concentrato sull'atuola spartitraffico con via Marittima, perché a generare il malcontento è anche la nuova viabilità a senso unico di questa strada che, unita al restringimento di carreggiata per ospitare la pista ciclabile, ha generato un corridoio di traffico proprio davanti alle abitazioni di via Fontana Unica. Di fatto, il quartiere anche in precedenza era molto frequentato dagli automobilisti. Ma oggi gli abitanti lamentano condizioni di particolare esposizione. In primis all'inquinamento atmosferico. Proprio in quella zona, l'associazione Medici di famiglia per l'Ambiente ha eseguito un'indagine riscontrando patologie cardiovascolari e respiratorie.

► Il flash mob dei residenti: «Stiamo morendo di pm10». Chieste modifiche alla circolazione e lo spostamento della pista ciclabile lungo il fiume Cosa



Due momenti della manifestazione di ieri in via Fontana Unica. I residenti chiedono di rivedere i sensi di marcia e la pista ciclabile



► Gli slogan

## GLI SLOGAN

I cartelli sono espliciti: "Aiuto, su via Fontana Unica stiamo morendo di Pm10" oppure "Noi abitanti di via Fontana Unica nati per morire di cancro". O anche "Anziani, bambini e disabili. Impossibile per voi via Fontana Unica" e "Automobilista hai tempo da perdere? Passa per via Fontana Unica". Volantini sono stati distribuiti anche ai passanti in macchina.

ti - una vera pista ciclabile ma sul fiume Cosa non a ridosso delle case. Molti residenti sono anziani quindi hanno bisogno della sosta davanti casa per portare la spesa. Occorre la messa in sicurezza della strada con un marciapiede. Anche perché la via era ad alta pericolosità già prima del senso unico, ci sono stati due morti per incidente. E poi occorre una circolazione veicolare più scorrevole in questa zona ora così congestionata».

## CHI C'ERA

Alla manifestazione hanno partecipato anche alcuni consiglieri comunali. Tra questi Teresa Petricca, Giovambattista Martino, Giovanni Bortone, Armando Papetti, Maria Antonietta Mirabella, Angelo Pizzutelli, l'ex assessore Alessandra Sardellitti e Anselmo Pizzutelli che ha rimarcato la necessità di un potenziamento dei mezzi di trasporto pubblico ai fini di un alleggerimento del traffico privato. «I finanziamenti vanno chiesti non in funzione delle opere, ma di una pianificazione di città. Altrimenti capita di doverle rimuovere». Nota dolente la piazzetta della Sacra Famiglia chiusa al traffico e che crea un imbuto.

## LO SCALO

Proprio sulla viabilità allo Scalo e a servizio della stazione che verrà, è stato chiesto un consiglio comunale apposito. In prima linea Francesco Notarcola del coordinamento delle associazioni (Comitato via Fontana Unica, Comitato via Selva Dei Mulli, associazione culturale Convivium Perenne, Fare Verde Frosinone, Associazione Medici di Famiglia per l'Ambiente) e Laboratorio Scalo.

Marina Testa

«Una battaglia iniziata un anno e mezzo fa - ha spiegato il presidente del Comitato via Fontana Unica, l'ingegnere Massimo Minotti - quando si è creata questa situazione legata ai sensi unici e alla costruzione della ciclabile. Da quel momento abbiamo costituito il Comitato, ci siamo autotassati, abbiamo fatto esposti e diffide e comprato una centralina per monitorare le emissioni. Più volte abbiamo chiesto un confronto con l'amministrazione comunale ma non ci ha preso in considerazione».

Le proposte del Comitato sono state sintetizzate sui manifesti. «Ad esempio - aggiunge Minot-

# Asl, cresce il fronte dei sindaci per confermare la Pulvirenti

## SANITÀ

Si allarga il “fronte” dei sindaci che in un appello al presidente della Regione, Francesco Rocca, e a quello del consiglio regionale, Antonello Aurigemma, chiedono la conferma di Sabrina Pulvirenti alla guida della Asl. Sono 32, la grande maggioranza di centro-destra ma in alcuni casi anche di diversa estrazione, che rappresentano oltre un terzo dei Comuni e di fatto la maggioranza della popolazione.

Un’iniziativa senza precedenti ma che, finora, non ha sortito effetti. La situazione è a dir poco di stallo, perché la Regione Lazio ha diverse Asl ancora in bilico. Le incertezze sulla guida dell’azienda si ripercuotono, inevitabilmente, anche sull’attività ordinaria. A questo si aggiunga che da settimane, se non da mesi, si dice che la Pulvirenti è “sgradita”. La sua colpa sarebbe quella di avere ascoltato poco la politica...

Il suo nome, comunque, è ancora tra i papabili insieme a quello di Manuela Mizzoni e all’eventuale ritorno di Eleonora Di Giulio, salvo sorprese “romane” dell’ultima ora.

### PERSONALE, L’APPELLO CISL

Non bastassero le incertezze sulla guida della Asl, ci sono le difficoltà quotidiane per gli ospedali. Allo “Spaziani” resta il rebus di malattie infettive dove finora solo le guardie “interdivisionali” (medici di altri reparti che passano anche per quello dove ne sono rimasti solo due) hanno evitato la chiusura.

A denunciare la «grave carenza di personale ostetrico» sempre



**Sabrina Pulvirenti, commissaria straordinaria della Asl di Frosinone. 32 sindaci hanno scritto alla Regione chiedendone la conferma**

allo “Spaziani” è la Cisl Funzione Pubblica di Frosinone.

«Ci troviamo dinanzi a una situazione molto critica – spiega il segretario generale e quello Sas aziendale Francesco Proia – Ad oggi le ostetriche che sono in servizio sono solo tre, con una unità di personale Oss. Numeri decisamente insufficienti per la mole di lavoro che gravita su questo reparto. Nel 2022 venne istituito il cosiddetto “mono-professionale”, ossia un reparto gestito interamente da ostetriche e oss oltre al personale medico. Questo progetto presenta, sulla carta, numeri più alti di professionisti che, però, nella realtà dei fatti non ci sono. Og-

gi ci troviamo con lavoratori e lavoratrici che assicurano, con fatica e grande sforzo, un lavoro fondamentale per la comunità. Proprio a loro va il nostro plauso per l’impegno che mettono in campo e per l’abnegazione alla professione che mostrano. I numeri, però, raccontano lo stato di crisi che si sta registrando allo Spaziani con una carenza di organico che mette seriamente a rischio la sicurezza dei dipendenti e il servizio all’utenza».

Nel frattempo tiene banco anche la vicenda dei 25 assistenti amministrativi (a tempo) per i quali si è bandito e svolto un concorso, con una graduatoria poi annullata in autotutela. «Necessario attivare le procedure per la progressione interna del personale dipendente». Questo l’appello lanciato dalla Cisl Fp Frosinone dopo la decisione dell’Asl.

«La decisione denota gli errori che la precedente gestione dell’Azienda sanitaria ha compiuto – spiega il responsabile della sanità pubblica Vincenzo Gaetani – Più volte come organizzazione sindacale abbiamo evidenziato alla vecchia gestione la necessità di procedere con una progressione verticale del personale dipendente, oltre che l’attivazione di procedure di selezione interne. Procedure che avrebbero permesso di premiare molti coadiutori che sarebbero potuti diventare assistenti amministrativi. La commissaria Pulvirenti non ha potuto far altro che attuare le indicazioni della direzione Salute della Regione».

Sulla vicenda è stato presentato ricorso e il 19 febbraio ci sarà un’udienza pubblica al Tar.

## SCUOLA

«Vorrei tranquillizzare tutta la comunità scolastica. L'accorpamento è un atto amministrativo che prevede per i due istituti un'unica dirigenza e un unico direttore dei servizi amministrativi». A parlare è Maria Rosaria Villani, dirigente scolastica all'istituto "Alessandro Volta" di Frosinone e reggente dell'alberghiero "Michelangelo Buonarroti" di Fiuggi che sarà accorpato con il "Guglielmo Marconi" di Anagni a partire dal prossimo anno scolastico. Un provvedimento che aveva creato un certo scalpore ma che non causerà problemi all'utenza.

### L'INCONTRO

«Questa modifica non inciderà nella vita e nel futuro della popolazione scolastica dei due Istituti, che conserveranno le loro peculiarità senza perdere né la storia prestigiosa né le caratteristiche che li contraddistinguono sui due territori. Entrambe le scuole hanno una storica esperienza nell'educazione degli adulti. Ho incontrato lo staff del Marconi per avviare una colla-

borazione e uno scambio proficuo per costruire insieme questa scuola che auspichiamo prenderà il nome di Iis "Marconi-B Buonarroti"».

La dirigente scolastica non ha dubbi: «Il "Buonarroti" continuerà ad essere l'eccellenza che è nel settore dell'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, continuerà ad accogliere studenti di altre province grazie al convitto, continuerà ad essere presente con i suoi indirizzi di cucina, pasticceria, sala e accoglienza turistica in tutti i più importanti eventi del territorio e della regione». Eccellenza che di recente è stata protagonista anche durante il G7 ospitato a Fiuggi.

# «Buonarroti e Marconi unite, nessun rischio per l'utenza»



INCONTRO La dirigente Villani con le delegazioni degli istituti

### LA NUOVA PROPOSTA

E poi aggiunge: «Il "Buonarroti" ha visto crescere quest'anno la sua offerta formativa con il diploma quadriennale di "accoglienza turistica", un percorso innovativo, in 4 anni, con la possibilità, conseguito il diploma, di proseguire gli studi in un istituto tecnico superiore di grande prestigio, l'Its Turismo Academy Roma, che offre tra gli altri un corso di Hospitality Management che forma professionisti del turismo specializzati in gestione dell'ospitalità e dell'accoglienza made in Italy. Siamo certi inoltre che dall'unione con il "Marconi" potranno nascere nuove sinergie e che con il confronto si cresce e si migliora insieme».

Domani proprio al "Buonarroti" di Fiuggi è in programma l'open day dalle 10 alle 16.



# Addetti alle pulizie Stellantis, ore decisive per salvare i posti

## LA VERTENZA

La vertenza De Vizia continua a tenere tutti col fiato sospeso.

Sono ore decisive, le ultime ormai, per provare a salvare i 32 posti di lavoro. L'incontro che si sarebbe dovuto svolgere ieri in regione Lazio è stato posticipato alle 10.30 di mercoledì 5 febbraio. Quel giorno, saranno due le strade da percorrere: chiudere la procedura di licenziamento che si è aperta lo scorso mese di novembre, quando Stellantis aveva comunicato a De Vizia di voler internalizzare il servizio di pulizie siglando quindi l'intesa per una cassa integrazione di 12 mesi per cessata attività, o, come sperano sindacati e lavoratori, discutere solamente i nuovi ammortizzatori sociali da conce-

dere alle maestranze. Significa, cioè, che i posti di lavoro sarebbero salvi, almeno per tutto il 2025.

## IL FUTURO

Il futuro di 32 lavoratori è in queste ore nelle mani della dirigenza Stellantis di Piedimonte San Germano che l'altroieri, 29 gennaio, ha chiesto a De Vizia di presentare una nuova offerta migliorativa, cioè al ribasso. Tale proposta arriverà in giornata

**32 LAVORATORI  
A RISCHIO:  
IL VERTICE  
IN PROGRAMMA  
IERI IN REGIONE  
È STATO RINVIATO**

sulla scrivania del direttore di stabilimento che, a sua volta, entro i primi giorni della prossima settimana, prima dell'incontro il 5 febbraio in regione Lazio con i sindacati, dovrà far sapere se tale proposta è accettata o rifiutata, come le precedenti fatte fino ad ora. In questo secondo caso, nell'incontro di mercoledì si andranno a sancire in maniera definitiva i licenziamenti dopodiché 32 lavoratori interni di Stellantis verranno impiegati nel settore pulizie, non essendoci più il contratto in vigore con De Vizia. Al contrario si prosegue mettendo fine alla vertenza De Vizia, ma da quel che trapela non sarà comunque indolore. Nella proposta migliorativa, De Vizia dovrà infatti rivedere le spese per il personale, significa cioè che alcuni posti di lavoro



**I SINDACATI:  
«BENE LA TRANSIZIONE  
ECOLOGICA  
MA CON DIRITTI  
GARANTITI  
A TUTTI GLI OPERAI»**

potranno andare comunque persi o, nella migliore delle ipotesi, ci sarà un massiccio ricorso agli ammortizzatori sociali con nuova 'solidarietà' in regime di 'rotazione' e cioè con uno stipendio decurtato rispetto all'attuale. E intanto, sempre a propositi di indotto Stellantis e sempre il 5 feb-

Sit-in degli addetti della società De Vizia occupati all'interno dello stabilimento di Piedimonte

braio, una delegazione di sindacalisti di Cassino prenderà parte, insieme ad un'ampia rappresentanza di lavoratrici e lavoratori dell'industria metalmeccanica, ad una manifestazione europea a Bruxelles organizzata dal sindacato europeo dell'industria. Si alterneranno sul palco le delegate e i delegati delle diverse realtà industriali più rappresentative e saranno presenti alla manifestazione i segretari generali di Fim, Fiom, Uilm, Ferdinando Uliano, Michele De Palma, Rocco Palombella e i segretari generali di Filctem, Femca, Uiltec, Marco Falcinelli, Nora Garofalo, Daniela Piras. «Transizione ecologica sì, ma con diritti e investimenti», è l'ultimatum dei sindacati che chiedono inoltre di investire nella formazione degli operai.

**Alberto Simone**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo spot per promuovere la puntata di Linea Verde che andrà in onda domenica 2 febbraio su Rai Uno sulle bellezze della Ciociaria



Domenica la trasmissione di Rai Uno dedicata alla Ciociaria  
Il viaggio inizierà da Castro dei Volsci paese di Nino Manfredi

# Agricoltori e artigiani, le storie su Linea Verde

## TELEVISIONE

Con una simpatica presentazione video, Linea Verde ha annunciato e descritto la puntata di domenica 2 febbraio quando le telecamere di Rai 1 mostreranno luoghi, meraviglie, risorse e peculiarità della Ciociaria. Protagonisti dello spot i tre conduttori tra cui anche Livio Beshir che finalmente può raccontare la terra in cui è vissuto. Il noto attore, infatti, è originario di Paliano. Ed è proprio lui ad esordire nello spot girato sulle scalinate nel centro storico di Castro dei Volsci. «Sono felicissimo, sono nella mia Ciociaria. Inizierò il mio viaggio proprio da qui, da Castro dei Volsci all'insegna dell'arte, della cucina, della cultura e del cinema perché qui è nato Nino Manfredi».

«Visto che sei a casa tua, un po' di dialetto ce lo puoi dire» ha ironiz-

zato Peppone. Livio esclama: «So' contento Peppò, viva la Ciociaria!». Peppone, invece, ha anticipato che «andrà a scoprire i suoi piccoli eroi. In questo caso giovani, agricoltori, artigiani del cibo che hanno deciso di restare qui per essere custodi di queste tradizioni e per essere anche, non resilienti ma felici. A questo punto si è inserita Margherita Granbassi dicendo di essere molto felice di andare a seguire il corso del fiume Sacco, la Ciociaria è una terra ricca di acqua, che mi porterà a scoprire un monumento naturalistico di questo territorio davvero stupendo». Il siparietto si chiude con la domanda di Peppone a Livio: «Ma una canzone la conosci?». «Alla fine del viaggio ti insegnerò Maria Nicola», risponde il presentatore riferendosi ad una diffusa canzone popolare. L'appuntamento con Linea Verde è domenica 2 febbraio alle 12.20 su Rai 1, la puntata si

può rivedere su RaiPlay.

Tra l'altro, anche il regista di Linea Verde è della provincia di Frosinone. E' Paolo Alati, regista, videomaker, documentarista di Sora. Queste, dunque, le tappe della prossima puntata. Castro dei Volsci, il balcone della Ciociaria, Ceccano, Valle dell'Amaseno con le sue bufale, Vallecorsa dove Alberto Moravia maturò il suo romanzo "La Ciociara" e Vittorio De Sica girò una delle scene più importanti dell'omonimo film, il Monumento Naturale delle Grotte di Falvaterra e Rio Obaco e infine ritorno a Castro dei Volsci per cantare insieme alla Banda della Scolopendra. Linea Verde farà visita all'Azienda agricola secondo natura di Arnara, al Laboratorio agricolo ciociaro di Ceccano, al forno di Roberta Pezzella Pezz de pane a Frosinone e all'Hostaria Tittino sempre di Frosinone.

**Marina Testa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN AZIONE Gelli durante la partita persa in casa con il Sud Tirolo. Il vice capitano è dato in partenza

# FROSINONE, D'ORA IN POI SONO QUINDICI "FINALI"

►Domenica la sfida a Bari, ma c'è fermento anche sul mercato e sono dati in uscita Garritano (verso Cosenza) e il vice capitano Gelli (destinazione Cremonese)

## SERIE B

Quindici finali. Sono quelle che aspettano il Frosinone da qui alla fine del campionato, per uscire dalla scomoda penultima posizione di classifica. La squadra giallazzurra dovrà, infatti, giocare le restanti sfide come se ognuna fosse l'ultima, con la voglia e l'obiettivo di vincere sempre, anche se poi al novantesimo il risultato fosse un altro. È quello che serve ed è quello che chiedono a gran voce i tifosi, che anche in questi giorni hanno tappezzato la città (in particolare la zona dello stadio "Benito Stirpe") con degli striscioni alquanto espliciti, con i quali, oltre al massimo impegno da parte dei giocatori, si chiede anche chiarezza, rispetto e lealtà. Un messaggio rivolto, quindi, non solo all'intera rosa di mister Leandro Greco, ma anche alla società, soprattutto quando mancano pochi giorni alla fine del calciomercato. Un mercato che potrebbe portare delle novità già nelle prossime ore, soprattutto in uscita con indiscrezioni che riguardano Garritano e Gel-

li. Il primo sarebbe vicino all'accordo con il Cosenza, club della sua città natale e con cui ha giocato nella stagione 2018-19 in Serie B. Gelli, invece, sarebbe ad un passo dal trasferimento alla Cremonese. Una partenza, quella del vice capitano giallazzurro, che sarebbe abbastanza clamorosa e per certi versi inaspettata, per un giocatore che con il Frosinone è cresciuto moltissimo, mettendosi in mostra anche in Serie A, diventando non solo uno dei pilastri della squadra e uno dei giocatori più idolatrati dai tifosi grazie al suo impegno continuo, ma anche uno dei più inseguiti dai top club della cadetteria e non solo. Se ne dovrebbe sapere di più oggi nella conferenza stampa di mister Leandro Greco, a cui sicu-

**ATTESA PER LE MOSSE DI ANGELOZZI SULL'INNESTO DI NUOVI GIOCATORI I TIFOSI: «VOGLIAMO RISPETTO E LEALTÀ»**

mente sarà rivolta una domanda in merito. Da vedere, poi, se il centrocampista giallazzurro sarà convocato o meno per la trasferta barese. L'impressione è che negli ultimi giorni delle trattative, in particolare dopo la partita di Bari, Guido Angelozzi opererà sia in entrata, sia in uscita come già fatto nelle precedenti sessioni. Anche il Bari è attivo sul calciomercato, pronto a piazzare un colpo già nelle prossime ore. Infatti, sarebbe in procinto di trasferirsi in Puglia dal Genoa il fantasista uruguayano Gaston Pereiro, ex anche di Cagliari e Ternana. Pereiro sostituirebbe Sibilli, che dovrebbe passare al Catanzaro, dove ritroverebbe l'ex direttore sportivo dei galletti Ciro Polito.

## L'AVVERSARIA

Intanto a Bari, attraverso i canali ufficiali della società biancorossa, ha parlato l'attaccante Nicholas Bonfanti, appena arrivato dal Pisa, che domenica prossima dovrebbe esordire allo stadio San Nicola, davanti ai suoi nuovi tifosi: «Già un anno fa fui vicino a venire qui. Poi ci furono problematiche col Modena. La

trattativa si è chiusa velocemente, tramite il mio agente avevo dato la disponibilità a venire qua. Penso che sia una delle migliori piazze in B, darebbe filo da torcere anche in A. Ho scelto in cinque minuti, non c'è stato bisogno di parlare tanto. Questo è il terzo anno che faccio il campionato di B. Ogni partita ci sono rimonte, sorpassi anche negli ultimi minuti. Parlare di quello che è stato non fa bene. Bisogna sempre guardare in avanti, abbiamo già archiviato la partita col Cesena e pensiamo al Frosinone. Abbiamo l'opportunità di centrare il nostro obiettivo e vogliamo dare una vittoria ai nostri tifosi. Non c'è troppo da parlare ma da pedalare in campo». Sarà un Bari alla ricerca della continuità che ancora non ha avuto in questa stagione, non solo da partita a partita, ma soprattutto all'interno delle stesse gare. I biancorossi, infatti, sarebbero secondi in classifica, dietro solo al Pisa con 12 punti in più, se si tenessero in conto solo i risultati dei primi tempi.

**Beniamino Cobellis**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Rissa in campo, partita persa e maxi squalifica

►Stangata dopo il caos nella sfida tra Sanvittoresse e Folgore Amaseno

### LA DECISIONE

Mano pesante del giudice sportivo per la rissa scoppiata domenica scorsa nella sfida di Prima categoria tra la Sanvittoresse e la Folgore Amaseno: partita persa per 3-0 alla Sanvittoresse multata anche per 100 euro in quanto al 35' del primo tempo propri sostenitori avevano acceso un fumogeno dalla tribuna finito vicino la rete di recinzione senza provocare danni. Ma è sui giocatori che si è abbattuta la scure del giudice sportivo in particolare sul numero 6 della Sanvittoresse Massimiliano Casillo. Secondo il referto dell'arbitro il giocatore, già espulso, mentre l'arbitro si apprestava a comminare l'espulsione al numero 31 dell'Amaseno, lo avrebbe spintonato volontariamente con forza con le mani. Stando a quanto scritto dall'arbitro lo stesso barcollava per circa tre metri senza cadere. Accusando dolore alla schiena non gli veniva consentito di riprendere il normale svolgimento della gara, senza comminare le due espulsioni ai giocatori dell'Amaseno ritenendoli comunque espulsi, sospendeva la gara al 42' del primo tempo. Tutto sarebbe partito due minuti prima al 40' del primo tempo quando un giocatore della Folgore Amaseno non identificato faceva accendere una zuffa in campo che coinvolgeva numerosi giocatori, sia titolari che riserve di entrambe le squadre. L'arbitro cercava di

controllare la situazione e pur non riuscendo ad individuare il giocatore che aveva fatto iniziare tutto, espellendo quattro giocatori, Massimiliano Casillo e Alexander Pinchera della Real Sanvittoresse e Gianmarco Stellati e Luca Di Girolamo per la Folgore Amaseno. Mentre per Stellati, Di Girolamo e Pinchera la squalifica è di due giornate, per Casillo è addirittura di due anni fino al 31/01/2027. Sarebbe stato lui a spingere l'arbitro che poi per tre ore fino a quando non terminava il dolore è stato assistito dai dirigenti della Sanvittoresse. Una vera stangata alla quale si farà probabilmente ricorso anche perché come scritto dall'arbitro tutto sarebbe partito da un giocatore non identificato.

### LA MULTA

Tra gli altri provvedimenti del giudice sportivo una multa di 200 euro al Vallemalo perché si legge, al 35' del secondo tempo propri sostenitori venivano a contatto con sostenitori avversari. L'arbitro si vedeva costretto ad interrompere la gara per circa 5 minuti visto il coinvolgimento di propri giocatori e dirigenti. Squalifica per 6 giornate a Daniel Sangermano del Vallemalo accusato di un brutto fallo di reazione su un avversario.

**Emiliano Papillo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE SPORTIVO: IL GIOCATORE AL CENTRO DEI DISORDINI FUORI FINO AL GENNAIO 2027**



Il campo della Sanvittoresse dove domenica scorsa sono avvenuti i disordini nella sfida di Prima categoria

## Secondo ko di fila per la Virtus Cassino

### BASKET, SERIE B

Nel turno infrasettimanale giocato al Palazzo dello Sport di Roma la Virtus Cassino si arrende (82-58) alla Luiss. Il risultato trae però in inganno perché tra le due squadre è stata autentica battaglia, come è nella tradizione di questa sfida, per trenta minuti. Poi nell'ultimo quarto è venuta fuori tutta la forza dei capitoli che con un parziale di 30-12 hanno chiuse le ostilità con un passivo però troppo pesante per i rossoblù. Per Cassino che aveva conquistato quattro vittorie in cinque turni a cavallo tra dicembre e la prima parte di gennaio, sono ora arrivate due sconfitte consecutive in trasferta. La prima occasione per il riscatto arriverà sabato sera

quando al PalaBorrelli di Scauri è in programma il match con Jesi. Cassino che, a Roma, recuperava sia Boev che Korsunov, mentre la Luiss doveva fare a meno di Pasqualini e Jovicic. I romani non hanno brillato dalla lunetta con un 16/28 e una percentuale del 57%. Bene Rocchi con 18 punti a referto mentre a dominare sotto i tabelloni Salvioni con 7 punti e 15 rimbalzi. Parte forte Cassino che piazza

**GARA PUNTO A PUNTO PER LUNGI TRATTI MA NEL FINALE IL CROLLO E LA LUISS "PASSEGIA" (82-58)**

subito uno 0-5, i rossoblù sono concentrati e trovano il massimo vantaggio grazie alla tripla di Teghini (4-10). La Luiss non demorde e con Bottelli piazza la tripla che vale il 15-15. Nel secondo periodo ancora una buona partenza per il quintetto guidato da coach Auletta. Dopo dodici minuti Cassino è avanti di cinque lunghezze (18-23). I romani però rialzano la testa e prima con Fallucca e poi con una realizzazione dalla linea dei 6,75 di Pugliatti cambiano l'inerzia del match anche se all'intervallo lungo il divario tra le due squadre è di sole tre lunghezze (35-32). Al rientro si continua a giocare punto a punto, con continui ribaltamenti anche nel risultato con sorpassi e controsorpassi. Si ha la sensazione che il match si deciderà a fil di sirena

e invece negli ultimi dieci minuti di gioco cambia tutto con la Luiss che sale in cattedra e Cassino che non ne ha più per tenere testa al quintetto di casa. Per la Virtus due giocatori in doppia cifra, Saladini con 13 punti a referto e capitano Teghini con 10. In classifica la Virtus resta a quota 16 con un vantaggio di 4 punti su Latina e sei su Rieti. A quota 18 invece ci sono cinque squadre (Piemonte, Salerno, San Severo, Chieti e Ravenna).

### IL TABELLINO

Luiss Roma: Rocchi 18, Bottelli 13, Villa 12, Pugliatti 11, Salvioni 7, Cucci 7, Barbon 6, Ferrara 3, Fallucca 3, Graziano 2. Allenatore: Pecarié. BPC Virtus Cassino: Saladini 13, Teghini 10, Riva 9, Beck 9, Conte 6, Ghigo 5, Korsunov 2, Truglio 2, Boev 2, Todisco, Spadon, Pontone. Allenatore: Auletta.

**Antonio Tortolano**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per la pubblicità nelle pagine de

**Il Messaggero**

edizione  
**FROSINONE**

Contattare

**Piemme**  
MEDIA PLATFORM

Tel. 06 377081

segreteriacentrale@piemmeonline.it

www.piemmedia.it

**Lagarde: segni di ripresa**  
La Bce: tassi giù al 2,75  
L'effetto sui mutui

di **Giuliana Ferraino**  
a pagina 31



**Tortona**  
Ucciso a coltellate  
per il monopattino

di **Floriana Rullo**  
a pagina 21

Guidi poco?  
Con noi,  
l'RC Auto  
costa meno!

**BE Rebel**  
Pay per you

## Tech e potere

### IL DUELLO (INATTESO) CINA-USA

di **Federico Fubini**

**C**i sono due conflitti al cuore dell'intelligenza artificiale che si sta sviluppando sulla costa del Pacifico degli Stati Uniti e dall'altra parte dell'oceano, in Cina. Il primo riguarda la competizione fra le due superpotenze. Il secondo, più subdolo, tocca le scelte che forse è già tardi per compiere quanto alla velocità a cui il genere umano vuole avanzare nello sviluppo di capacità per certi aspetti superiori a quelle umane; perché il rischio qui, secondo alcuni, è di perdere il controllo.

Questi due conflitti si influenzano a vicenda, al punto da avere aspetti in comune. Né in un caso né nell'altro, probabilmente, la situazione sta proprio nei termini dichiarati dagli attori in gioco ma entrambe sono brutali partite di potere, senza risparmio di colpi.

Che lo scontro sia anche geopolitico, lo fa pensare il fatto che negli ultimi giorni dalla Cina siano stati rilasciati ben due modelli di intelligenza artificiale presentati come superiori ai concorrenti americani. Proprio adesso, subito dopo il trionfale ritorno di Donald Trump alla Casa Bianca. Proprio nei giorni in cui il presidente mette la firma su un progetto (privato) di investimenti da 500 miliardi di dollari per consolidare il dominio americano in questa tecnologia.

Uno dei due modelli cinesi, come ha raccontato Massimo Gaggi leri sul Corriere, è emerso martedì dal colosso digitale Alibaba e si presenta come superiore ai concorrenti californiani.

continua a pagina 28



I soccorritori sui rottami del jet caduto nel fiume Potomac, a Washington, dopo lo scontro con l'elicottero militare (Andrew Harnik/Getty Images)

## Washington Impatto jet-elicottero

### Scontro in cielo, 67 vittime

### Trump attacca

di **Leonard Berberi** e **Viviana Mazza**

**C'**è un errore umano durante l'addestramento all'origine del disastro aereo avvenuto nel cielo di Washington tra un jet e un elicottero militare impegnato in una simulazione notturna. Non ci sono superstiti né dell'American Airlines 5342 in rotta da Wichita, Kansas, né sul Black Hawk dell'esercito Usa, spezzati e finiti nel fiume Potomac: 67 le vittime. Le teorie di Trump.

alle pagine 12 e 13

SULL'AEREO ANCHE UN GRUPPO DI ATLETI

### I giovani pattinatori morti con le due ex stelle russe

di **Simone Golia**

**F**ra i passeggeri dell'aereo c'erano anche 14 pattinatori sul ghiaccio americani, con gli allenatori e i familiari. E i campioni russi Shishkova e Naumov.

alle pagine 12 e 13

## La premier e il caso Almasri: indagarmi atto voluto, un danno al Paese. Voti di Stato, tensione con Lo Voi

# Toghe, l'affondo di Meloni

### «Vogliono governare? Si candidino». Le opposizioni: «Venga in Aula»

GRIDA, SPINTE E INSULTI. L'IRA DI ISRAELE  
Gaza, ostaggi liberi nel caos

di **Davide Frattini**



**U**n altro show da parte di Hamas, con la folla che schiaccia gli 8 ostaggi liberati. Netanyahu: crudeltà inimmaginabile.

a pagina 14

SVEZIA, GIALLO SULL'«AZIONE STRANIERA»  
Bruciò il Corano: ucciso in casa

di **Alessandra Muglia** e **Carlotta Verdi**



**U**cciso in Svezia a colpi di pistola Momika, che nel 2023 bruciò il Corano. Il primo ministro: coinvolta potenza straniera.

a pagina 15

**GIANNELLI**

LA STAGIONE DELLE NEBBIE

SI VEDE POCO, MA MONTECORVIO C'È ANCORA

di **Giovanni Bianconi**  
**Monica Guerzoni**  
e **Maria Teresa Meli**

**«I**ndagarmi è un danno alla nazione, mi manda ai matti. Se i giudici vogliono governare si candidino». Così la premier Giorgia Meloni, ieri a Milano all'evento «La Ripartenza» organizzato dal giornalista Nicola Porro. Nel mirino la sua iscrizione nel registro degli indagati per favoreggiamento e peculato per la liberazione del generale libico Osama Almasri. Tensione con il procuratore di Roma Lo Voi per i voli di Stato. E l'opposizione attacca: «Meloni venga in Aula a spiegare».

da pagina 2 a pagina 9 **Caccia M. Cremonesi, Fiano**

di **Giorgio Terruzzi**

### «Faccio il papà delle mie bimbe. Il matrimonio? Ci può stare»



**F**are il papà delle due bimbe e «dare il latte a Giulietta», l'ultima arrivata in casa Rossi. La voglia di correre che «c'è sempre», «la fortuna di essere vivo e sano» e la paura delle troppe guerre. Valentino si racconta. L'uomo e il campione.

alle pagine 42 e 43

## IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

## Menti superiori

**P**er Trump la colpa del disastro aereo sul Potomac è dei controllori di volo disabili che Obama e Biden avrebbero fatto assumere in omaggio alla cultura dell'inclusione. Davanti agli schermi della torre di controllo di Washington ci sarebbe stato del personale con seri problemi di vista, come in un film comico di Mel Brooks? Questo, per fortuna, sembra escluderlo persino Trump. Ma quando dice che in quei posti servono individui «altamente intelligenti» e «psicologicamente superiori» sta insinuando che l'aereo e l'elicottero sono andati a sbattere perché chi li doveva guidare da terra aveva una grave tara psicologica o intellettiva. Non importa che sia vero, importa che i suoi elettori lo credano possibile. Perché è così che si rompono i tabù: sur-

fando cinicamente sull'onda emotiva di una tragedia per affermare l'indicibile, affinché diventi argomento di dibattito e consenta di dirottare la rabbia popolare verso un capro espiatorio facile, debole e politicamente ostile all'opinione pubblica, o almeno a una sua consistente parte.

Da domani nulla più vieterà a un padre sconvolto per la morte del figlio di incolpare il chirurgo che lo ha operato, accusandolo di occupare quella carica non per bravura, ma per appartenenza alla comunità gay o a una minoranza etnica. E pensare che noi nati nel secolo scorso siamo cresciuti con l'idea che un leader politico debba anzitutto unire la società. Adesso l'obiettivo pare sia diventato quello di spaccarla.



**LA VOCE DELLE TUE EMOZIONI**

MUSEO RENATA TEBALDI  
riapre il 1° febbraio 2025

BUSSETO - Scuderie di Villa Pallavicino  
www.museorenatatebaldi.it

RENATA TEBALDI  
FONDAZIONE MUSEO.TS

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Mario Orfeo*

Venerdì 31 gennaio 2025

Oggi con il Venerdì

€ 2,70

Medio Oriente

Stati Uniti

## Ostaggi, ira di Israele per i rilasci show



▲ Khan Younis Arbel Yehud, 29 anni, spaventata tra i miliziani di Hamas e la folla di Baroud, Mastrobuoni e Tonacci ● alle pagine 10 e 11

## Scontro aereo-elicottero, Trump accusa



▲ Washington La ricerca dei corpi sul fiume Potomac: le vittime sono 67 di Castelletti, Lombardi e Mastrolilli ● alle pagine 14 e 15

INCHIESTA ALMASRI

# Giudici, Meloni alza il tiro

"Indagarmi è un danno per il Paese, se i magistrati vogliono governare si candidino". Il Pd: la premier venga in Parlamento. Il procuratore Lo Voi nel mirino. Csm, esposto dei membri laici di centrodestra. Allo studio la carta del segreto di Stato

## La Russa su Santanchè dopo la Cassazione: valuti cosa fare. E lei: io resto

L'anniversario

Mattarella  
10 anni da record  
al Quirinale

di Vecchio ● a pagina 8

«Indagarmi è un danno alla nazione e questo mi manda ai matti». Meloni attacca la magistratura sul caso Almasri. «L'atto della Procura è voluto. Se alcuni giudici vogliono governare, si candidino e governino». Schlein: «La premier fa la vittima ma non si occupa del Paese». Su Santanchè interviene La Russa: «Ora valuti cosa fare». di Cerami, Ciriaco, De Cicco Foschini, Pucciarelli e Sannino ● alle pagine 2, 3, 4 e 6

Il Pil non cresce  
l'Italia  
si è fermata

di Carlo Cottarelli

Le stime del Pil pubblicate ieri dall'Istat per il quarto trimestre del 2024 ci dicono una cosa chiarissima: l'economia italiana è ferma. Certo l'intera eurozona non è messa bene, ma accontentarci della logica del mal comune mezzo gaudio... E poi, se guardiamo agli ultimi due trimestri, stiamo indietro anche rispetto alla media dell'eurozona. ● a pagina 27 servizi ● alle pagine 22 e 23

La serie

A Jalta  
l'ultima mappa  
del mondo

di Ezio Mauro



Nessuno si accorse che erano 13 a tavola, nemmeno il presidente americano Franklin Delano Roosevelt, scaramantico al punto da portare sempre con sé la coda portafortuna di Gloucester, il cavallo più bello del mondo. Nella sala dove lo zar Nikolaj II giocava a biliardo, a palazzo Livadia, il pranzo era stato predisposto per 14 persone, 5 americani, 3 inglesi, un russo, due interpreti, e naturalmente i tre protagonisti della Conferenza di Jalta iniziata una settimana prima e giunta adesso all'atto finale, con la firma degli accordi da parte di Roosevelt, Stalin e Churchill. Ma pochi minuti prima della fine, quando gli agenti dell'Nkv avevano spalancato le porte ai fotografi e ai cineoperatori per fissare l'evento nelle immagini che diventeranno storiche, l'ambasciatore americano a Mosca, William Averell Harriman, si era alzato per correggere nella sala accanto una frase dei documenti conclusivi, lasciando 13 commensali a sfidare la superstizione e nelle fotografie ufficiali. ● continua alle pagine 28 e 29



**NICOLA ABBAGNANO**  
La struttura dell'esistenza  
Con prefazione e due saggi di  
**GIOVANNI FORNERO**

Un classico italiano di filosofia dell'esistenza che contiene motivi di perenne attualità

"Un libro difficile ma splendido"  
Franco Ferrarotti

NUOVA EDIZIONE AGGIORNATA 2025  
a cura di PIETRO MILLI

UTET

Il caso

Soprintendenze  
sotto assedio  
lite Salvini-Giuli

di Claudio Strinati

C'è in effetti, in questo sottile dibattito tra parere vincolante e parere obbligatorio, lo specchio di una crisi non tanto amministrativa e gestionale quanto etica e culturale. Oppositori e sostenitori si appellano entrambi alla Costituzione che ciascuno dice di difendere. ● a pagina 7 con un servizio di Vitale

Il personaggio



Addio Faithfull  
icona sopravvissuta  
al ciclone Stones

di Giuseppe Videtti  
● a pagina 30

**IL RACCONTO**  
**Il mio nido di Roccaraso**  
 Invaso dai fan di TikTok  
 DONATELLA DI PIETRANTONIO - PAGINA 19



**IL CASO**  
**L'amore secondo Bill Gates**  
 "Un errore lasciare Melinda"  
 MARIA CORBI - PAGINA 16



**IDIRITTI**  
**Caro Milei, la Storia non si ferma**  
 le donne vinceranno la battaglia  
 FABRIZIA GIULIANI - PAGINA 17

# LA STAMPA

VENERDÌ 31 GENNAIO 2025

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867

1,70 € (CON TORINO SETTE) II ANNO 159 II N. 30 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

**L'ECONOMIA**

**L'Italia si è fermata**  
 il governo non centra gli obiettivi sul Pil Irpef, tagli a rischio  
 BARONI, MONTICELLI

**10 ANNI DI PIL ITALIANO**



**L'economia arranca:** a fine dicembre, per il secondo trimestre consecutivo, l'Italia ha registrato crescita zero: il 2024 chiuderà col Pil in aumento di appena mezzo punto. -PAGINE 2 E 3

**L'ANALISI**

**Se non ci aiutano neanche i fondi Pnrr**  
 VERONICA DE ROMANIS

**Si torna alla realtà e non è delle migliori.** Questa volta, chi è ancora convinto che "più spendi, più cresci" dovrà davvero ricredersi. Perché nonostante i miliardi di euro spesi in questi anni, l'Italia è ferma. Secondi i dati pubblicati ieri dall'Istat, nel quarto trimestre dello scorso anno la crescita italiana è stata nulla. Di conseguenza, l'anno si dovrebbe chiudere con una variazione del prodotto interno lordo dello 0,5%, la metà della stima elaborata dal governo solo qualche mese fa. Ma non solo. La crescita acquisita - ovvero quella che si avrebbe nel 2025 se ogni trimestre fosse pari a zero - è anch'essa nulla. Raggiungere la previsione ufficiale, che è pari all'1,2%, diventa quindi arduo. -PAGINA 2



**Reichlin: basta bugie male come i tedeschi**  
 Alessandro Barbera

LA PREMIER: DA LO VOI ATTO VOLUTO. SCHLEIN: SPIEGHI IN PARLAMENTO, NON AI FOLLOWER

## Meloni sfida i giudici "Vogliono governare"

La Russa: Santanchè pensi all'addio. La ministra resiste. L'ira di Palazzo Chigi

CAPURSO, FAMÀ, MAGRI, MALFETANO

«Vogliono governare loro». L'atto d'accusa alle toghe lo firma Giorgia Meloni. E il procuratore capo di Roma Lo Voi è sotto assedio per il caso Almasri. -CON IL TACCUINO DI SORGI - PAGINE 4-7

**Bersani: Daniela come il Marchese del Grillo**

Francesca Schianchi

**IL COMMENTO**

**Ecco perché Giorgia adesso alza il tiro**

ALESSANDRO DE ANGELIS

Va bene, il diversivo. Giorgia Meloni attacca, con veemenza e vittimismo, i giudici, per evitare il merito della questione: i chiarimenti sulla scarcerazione di Almasri. -PAGINA 5

**LE IDEE**

**Così Roma ha violato il diritto internazionale**

Vladimiro Zagrebelsky

**Ma evitiamo di usare la parola ricatto**

Marco Follini

SCONTRÒ TRA UN AEREO E UN ELICOTTERO MILITARE: 67 MORTI. TRUMP: COLPA DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE



## La tragedia del Potomac

ALBERTO SIMONI

**Donald apre anche la caccia ai disabili**

GIANLUCA NICOLETTI

**L'INTERVENTO**

**Possiamo ancora dirci alleati di questa America?**



GABRIELE SEGRE

Viene da chiedersi se, con la nuova presidenza Trump, possiamo davvero considerarci ancora alleati degli Usa. Di fronte alle immagini degli immigrati espulsi in catene, sembra quasi inconcepibile. -PAGINA 23

**DIECI ANNI IN CARICA**

**Mattarella al Colle e la missione di tenere insieme i partiti e il Paese**

MONTESQUIEU

Non sono bastati dieci anni di Sergio Mattarella al Quirinale perché qualcuno si ponesse la più ovvia delle domande: c'è qualcosa, o qualcuno, di più lontano di quanto non lo siano, tra loro, il nostro capo dello Stato e i modelli che la politica ci propone da una trentina di anni? Magari misurando la distanza che allontana sempre più gli elettori dalle urne e dalla politica e quel rapporto quasi familiare che circonda ogni incontro del nostro capo dello Stato con i propri concittadini. -PAGINA 9



**LIBERATA DA HAMAS**

**La paura negli occhi dell'ostaggio Arbel**

ASSIA NEUMANN DAYAN



C'è una ragazza sola in mezzo a centinaia di uomini. Una folla di maschi, di tutte le età, con un mitra o un telefono in mano. Terroristi, civili, bambini. La riprendono, la spingono, la vogliono linciare, le urlano addosso. La ragazza è scavata, terrorizzata, con gli occhi vuoti. -PAGINA 10

**Tra Usa e Bibi il fattore Riad**

Nathalie Tocci

**BUONGIORNO**

**Due minuti netti**

MATTIA FELTRI

Se avessi ancora qualche attitudine all'indignazione, mi indignerei per le minoranze parlamentari indignate col governo a causa del generale Almasri, prima arrestato a Torino e poi rimpatriato in Libia, dove esercita una fiorente attività di torturatore. Da Sinistra e Verdi sino ai centristi renziani e passando per Cinque stelle e Partito democratico - con una compattezza che meriterebbe di essere salutata da giochi pirotecnici - l'opposizione vuole sapere se Giorgia Meloni e i suoi ministri abbiano commesso o no una porcata. Siccome loro pensano di sì, sono indignati. Vogliono altresì sapere se la porcata coincida con un reato, di modo che sia riscattata, e l'indignazione lenita, da una bella condanna penale. Se pure avessi residue attitudini all'indignazione, non mi indignerei se il governo avesse commesso

una porcata, e tutto sommato mi indignerei non più di un po' se avesse commesso un reato, perché - a differenza della sinistra, che lo ignora non so se per davvero o per finta - ho imparato che i governi talvolta sono costretti a commettere porcate per quello che ritengono il bene del Paese, o del governo medesimo, e i due beni spesso viaggiano assieme: lo sa chiunque abbia frequentato le scuole dell'obbligo, anche con risultati non eclatanti. Però le porcate si possono commettere a un patto: di non farsi beccare. Se dunque avessi ancora attitudine all'indignazione, oltre che con le inette opposizioni, mi indignerei per la drammatica inettitudine del governo, che s'è fatto beccare in due minuti netti. La regola aurea è che i cattivi non fanno mai male allo Stato quanto gli stupidi, come si vede qui e ora. -

**F.lli Frattini**  
 Serie NARCISO S  
 frattini.it

**CAFFÈ COSTADORO**  
 TORINO 1890  
 SOLO NEI MIGLIORI BAR

**SPADA**  
spadaroma.com

**il Fatto Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

**SPADA**  
spadaroma.com

Venerdì 31 gennaio 2025 - Anno 17 - n° 30  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 154/2013

**PROCESSO PER TRUFFA**

Santanchè, fallito il trasloco a Roma  
E La Russa vacilla



◉ BORZI E GIARELLI A PAG. 4

**"SU BIBI EFFETTO TRUMP"**

Liberati altri tre ostaggi israeliani: ora seconda fase

◉ ANTONIUCCI E PROVENZANI A PAG. 8

**REPORTAGE DA KHARKIV**

"Arresti, disfatte e affari sulla leva: Zelensky è solo"

◉ PARENTE A PAG. 9

**V. D'AMELIO: ARCHIVIATO**

"Avola non fece la strage: mente, è eterodiretto"

◉ PIPITONE A PAG. 14

**» AFFARI DI FAMIGLIA**

**I Ferragnez e la golden age delle corna**

» Antonello Caporale

Esiste il lato produttivo del bacio con tutto il conseguente quid, lo sviluppo atteso dell'utile marginale e - per dire - di come persino le corna procurino valore aggiunto. Merito indubbio della prova d'amore dei Ferragnez, crasi dei tempi euforici in cui lei, Chiara Ferragni, e lui, il Fedez della canzone, sono riusciti a connettere l'orbe terraqueo.



A PAG. 16

**Mannelli**



**BUGIE DI GOVERNO** Smascherate dall'Istat, anche sugli occupati

La crescita record era un fake: il Pil del 2024 fermo a +0,5%

■ Dati drammatici: nessuna crescita di fine anno, che si chiude a metà della stima del governo e sotto la media Ue. Pesano la crisi di industria e salari e la fine dei bonus edilizi



◉ ROTUNDO A PAG. 6 - 7

**Le vergini immacolate**

» Marco Travaglio

Gira un video strepitoso di Giorgia Meloni che ringhia da sotto la mascherina nell'aula della Camera: "Adesso basta! C'è un limite a tutto! Conte si vuole difendere sull'uso della scorta? Lo faccia nelle sedi proprie, come farebbe qualsiasi altro politico qui dentro, non approfittando degli italiani che aspettano di sapere se possono festeggiare almeno il Natale. Il problema dello Stato di diritto in Europa adesso lo pongo io. Non Orbán, gli ungheresi, i polacchi: c'è un problema in Italia di difesa dello Stato di diritto, in nessuna democrazia degna di questo nome le istituzioni si usano così! Chiedo ufficialmente al presidente della Repubblica Mattarella cosa pensi di questo uso delle nostre istituzioni". È il 3 dicembre 2020 e, a proposito di uso politico della giustizia per abbattere gli avversari, FdI ha appena denunciato il premier Giuseppe Conte alla Procura di Roma per peculato, con l'accusa di aver mandato la scorta a proteggere la compagna da un agguato delle lene. Un giornalista, in conferenza stampa, ha chiesto lumi a Conte, che ha spiegato come sono andate le cose e si è messo a disposizione dei pm. Che seguono per lui la stessa procedura ora seguita per Meloni e C.: lo iscrivono nel registro e lo avvisano di aver trasmesso la denuncia di FdI al Tribunale dei ministri, che indaga, sente i protagonisti e quattro mesi dopo archivia. Ma quella volta la Meloni non accusa i pm di ricattare e intimidire il premier, anzi lancia l'allarme democratico al capo dello Stato perché Conte ha financo risposto a un giornalista.

Figurarsi che avrebbe detto se Conte avesse girato un video per spuntanare il procuratore come autore di "processi fallimentari" (tipo quelli sulla Raggi) e di trame contro il governo; o avesse passato al Tg1 notizie riservate per screditarlo; o avesse infamato sul piano personale la denunciante di FdI anziché rispondere nel merito. E figurarsi se, quando fu accusato a Bergamo di aver sulla coscienza la morte di almeno 4.148 persone per Covid, Conte avesse scatenato l'inferno per quell'imputazione infamante e lunare. Invece disse: "Ben vengano le verifiche giudiziarie. Risponderò nelle sedi opportune, ma non aspettatevi show mediatici". E quando i giudici archiviavano, non chiese la testa dei pm che l'avevano indagato: non una parola. Chi pensa che "i politici sono tutti uguali" rifletta su questa fondamentale differenza. C'è chi pensa che la legge sia uguale per tutti e chi dice "io sono io e voi non siete un cazzo". Come il sindaco Sala, che intima al Pd di votargli il Salva-abusi se non sarebbe in discussione il mio operato". E chi sarà mai, la Vergine Immacolata? Se il Pd voterà pure quella porcata, non dimostrerà che i politici sono tutti uguali. Ma che il Pd è uguale alle destre.

**LA MARCHESA DEL GRILLO "CHI INDAGA ME DANNEGGIA L'ITALIA"**

**LA NAZIONE SONO IO**

**"ATTO VOLUTO" MELONI CONTRO I PM COME B.: "SE VOGLIONO GOVERNARE, SI CANDIDINO"**

**La cattiveria**  
Almasri uscendo dallo stadio dopo la partita Juventus-Benfica: "È stata una tortura"

◉ MASCALI, PICELLI, PROIETTI E SALVINI A PAG. 2 - 3  
LA PALESTRA/GIUSEPPE SALERNO

**PIERO BEVILACQUA LA GUERRA MONDIALE A PEZZI E LA DISFATTA DELL'UNIONE EUROPEA**

**Il nuovo libro di Piero Bevilacqua**

Da oggi in libreria



**LE NOSTRE FIRME**

- Gallo Meloni, la pretesa di immunità a pag. 11
- Morvillo Le dimissioni per i cittadini a pag. 4
- Ciccozzi Chi vuole muri e chi ponti a pag. 17
- Arminio Trump, il potere sta altrove a pag. 11
- Barbacetto Il Salva-abusi salva Sala a pag. 11
- Luttazzi Le escort e i film del nonno a pag. 10



# Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 147 - N° 30  
ITALIA  
Sedi in AP: 0135/2003 roma LAE 2004 art.1 c.1 BCB-RI



Venerdì 31 Gennaio 2025 • S. Giovanni Bosco

IL GIORNALE DELLA

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

**1946-2025**  
**L'addio del rock**  
**a Marianne Faithfull**  
**la musa di Jagger**



**Eintracht battuto (2-0)**  
**Roma ai playoff**  
**c'è l'ipotesi derby**  
**per gli ottavi**

Aloisi, Angeloni e Carina nello Sport



**Vince il Braga (1-0)**  
**Lazio, primo ko**  
**ma chiude in testa**  
**in Europa League**

Abbate e Dalla Palma nello Sport

**L'editoriale**  
**BCE E FED**  
**LE STRADE**  
**(PER ORA)**  
**SI SEPARANO**

Angelo De Mattia

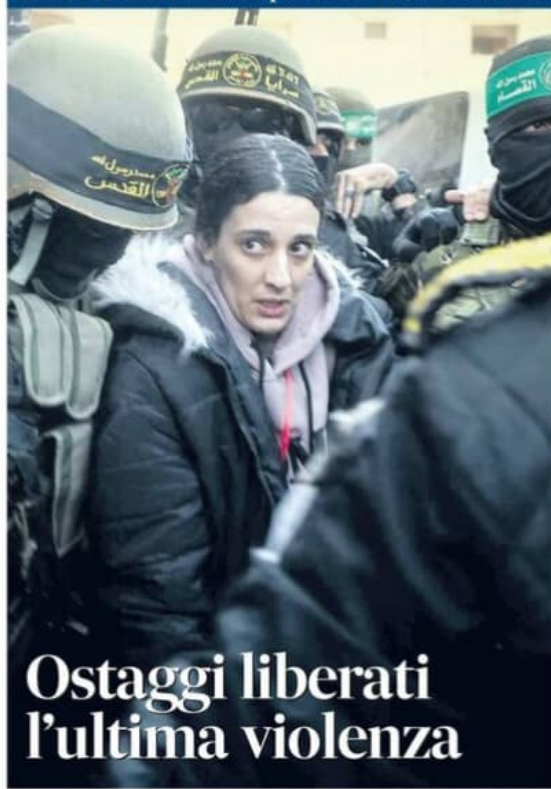
## «Indagarmi danno alla Nazione»

► Meloni: «Dalla Procura su Almasri atto voluto, certi pm aspirano a governare. In Italia i cittadini capiscono, all'estero è diverso». Santanchè, l'inchiesta resta a Milano. La Russa: «Adesso valuterà»

Con il nuovo taglio di 25 punti base dei tassi d'interesse di riferimento, decisi ieri dalla Bce, si avvia una divaricazione rispetto alla Federal Reserve che ha mantenuto fermo il costo del denaro, suscitando una dura reazione del presidente Donald Trump che non ha badato all'indipendenza della Banca centrale? È un disallineamento dovuto solo alle condizioni delle rispettive economie, come potrebbe sembrare, o tocca le diverse strategie indotte dai differenti quadri politici e dalla pesante incertezza per ragioni interne ed esterne alle rispettive aree? È presto per dirlo. Certo, la Fed, che prima marciava, mentre la Bce stentava a seguire, ora si ferma e l'Istituto europeo sembra svolgere un'azione di supplenza per la propria area, mentre non è alle viste una efficace, pronta misura di politica economica da parte delle istituzioni dell'Unione. In questo modo, a Bruxelles si passa da documenti che fanno seguito ad altri documenti, mentre si dovrebbe promuovere una rapida attuazione delle principali misure del Report di Draghi con l'aggiunta di quelle formulate da Letta che sono diffusamente condivise.

Continua a pag. 16

**Il set allestito da Hamas per il rilascio, ira di Israele**



### Ostaggi liberati l'ultima violenza

Militanti della Jihad islamica scortano Arbel Yehud. Evangelisti e Ventura alle pag. 6 e 7

ROMA La premier Meloni al contrattacco sul caso Almasri: «Indagarmi è un danno alla nazione, ma io non mollo». Errante e Pigliavite da pag. 2 a pag. 4

#### Il retroscena

E prima del video-denuncia la premier salì al Quirinale



Francesco Bechis

**M**artedì. Primo pomeriggio. Un'auto blu varca l'ingresso della residenza del Capo dello Stato. Dentro c'è Giorgia Meloni. La attende Sergio Mattarella. Non è una giornata qualunque. *A pag. 3*

#### L'anniversario

I 10 anni al Colle di Mattarella Presidente-pop

Ernesto Menicucci

**N**ei dieci anni di Sergio Mattarella al Quirinale, c'è anche l'essersi consacrato come icona pop. O social, verrebbe da dire. *A pag. 5*

## Disastro aereo negli Usa Trump: troppi incapaci

► Washington, collisione tra elicottero e jet: oltre 60 morti. Donald: colpa delle politiche inclusive di Biden



NEW YORK Tragedia a Washington. Nessun sopravvissuto nella collisione tra un volo di linea con 64 persone a bordo e un Black Hawk con tre militari. Trump accusa Biden: «Incapaci ai controlli». *Guaita, Mulvoni e Paura alle pag. 8 e 9*

#### Giallo in Svezia

Assassinato l'uomo che bruciò il Corano «Forse 007 stranieri»

STOCOLMA L'uomo che aveva bruciato il Corano per le strade della Svezia e faceva cori via TikTok, Salwan Momika, è stato ucciso a casa sua, in diretta social. Il primo ministro: «Legame con una potenza estera». *Pierantozzi a pag. 7*

**La decisione**  
Francoforte taglia i tassi al 2,75%  
Mutui, giù le rate  
Amoruso e Dimito a pag. 13

#### Il commento



**I FERRAGNEZ**  
**E LA FICTION**  
**DIETRO I SOCIAL**

Vittorio Sabadin

**F**ede e Chiara Ferragni ci hanno sempre mentito, mostrandoci della loro relazione una immagine idilliaca che (...)  
*Continua a pag. 16*

**VILLA MAFALDA**  
**CENTRO DI TRAUMATOLOGIA DELLO SPORT**

Via Monte delle Gioie 5, Roma - Info 06 86 09 41 - [villamafalda.com](#)

#### Il Segno di LUCA

PESCI, SEMPRE PIÙ FORTE



L'arrivo come ospite della Luna sposta l'ago della bilancia a tuo favore, portando a quattro su dieci i pianeti nel tuo segno. In pratica i tuoi poteri personali sono ulteriormente accresciuti e in questo periodo puoi ottenere davvero molte cose. La Luna porta con sé sogno e mutevolezza, rendendo i tuoi stati d'animo onnivaghi e ballerini a seconda del momento. La sua presenza ti rafforza nell'espressione dei sentimenti e dell'amore.  
**MANTRA DEL GIORNO**  
I muscoli non spingono ma tirano.  
*© RIPRODUZIONE RISERVATA. L'oroscopo a pag. 16*





## L'Iss: «La scienza? Sul Covid aveva solo opinioni Per decidere i lockdown prendevamo lo Xanax»

Clamorose ammissioni in commissione: «Inutile la discussione su morti di o col virus»

di **MATTEO LORENZI** e **PATRIZIA FLODER REITTER**

■ Audizione surreale, ieri, dei vertici dell'Iss in commissione Covid: «Dopo la

prima zona rossa presi lo Xanax per giorni», ha ammesso il direttore del reparto di Epidemiologia, Patrizio Pezzotti. Il quale ha aggiunto: «La scienza non aveva verità,

ma opinioni». E allora perché ci vendevano le loro decisioni come oro colato? L'istituto ha lodato i risultati dei lockdown, ma i dati Istat provano che, nonostante di-

ktat e vaccini, la mortalità in Italia è calata lentamente. E per alcune fasce d'età, gli anni dopo il 2020 sono stati addirittura peggiori.

alle pagine 10 e 11



**GURU** Roberto Burioni, 62 anni

### MISTER INCOERENZA

L'ennesimo dietrofront di Burioni è su Wuhan e sull'Oms

**FRANCESCO BONAZZI** a pagina 10

## MELONI: «INDAGARMI DANNO ALLA NAZIONE. I PM VOGLIONO GOVERNARE? SI CANDIDINO» TRA LO VOI, LI GOTTI E MANTOVANO, L'OMBRA DELL'UOMO CHE SCIOLSE IL BIMBO NELL'ACIDO

L'avvocato che ha denunciato mezzo governo patrocinava Brusca, gestito come «dichiarante» dall'allora procuratore di Palermo. Ma il legale pretendeva la parcella dovuta a chi difende i pentiti e il sottosegretario (all'epoca al ministero dell'Interno) gliela negò

**CHE COSA NON TORNA UNA VICENDA PIENA DI STRANE COINCIDENZE**

di **MAURIZIO BELPIETRO**

■ Sono davvero numerose le coincidenze che ruotano intorno al caso che ha portato all'iscrizione nel registro degli indagati di mezzo (...)

segue a pagina 3

**SVEGLIA, COMPAGNI L'«Aventino» ultimo errore dell'opposizione ridotta alla fuffa**

di **ANTONELLO PIROSO**

■ «Non andremo avanti con i lavori finché il governo non chiarirà i contorni della vicenda Almasri. (...)

segue a pagina 7



di **FABIO AMENDOLARA**



■ Una storia tiene insieme lo strano triangolo che fa da retroscena all'esposto che ha prodotto gli avvisi di garanzia governativi sulla gestione del caso del generale libico Almasri. E sembrava sepolta negli archivi della giustizia italiana. Un capitolo in chiaro-scuro legato ai (...)

segue a pagina 5

### INTANTO SUL CASO SI MUOVE IL CSM

La toga moderata ha preso Roma grazie alle correnti progressiste

di **GIACOMO AMADORI**

■ Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella tace. Di fronte alla guerra con pochi precedenti tra il governo e la Procura di Roma non ha trovato il tempo

di dire nulla. Il procuratore Franco Lo Voi si è rivolto alla sua augusta persona con un ricorso straordinario per poter riprendere a viaggiare sulla tratta Roma-Palermo (...)

segue a pagina 2

## Incredibile: dopo la guerra l'Ue pensa di riprendere a comprare il gas da Mosca

Secondo il «Ft», nelle trattative per la chiusura del conflitto ucraino entrerà pure la ripresa di forniture dirette dalla Russia

di **SALVATORE DRAGO**

■ Secondo il *Financial Times*, nelle trattative di pace in Ucraina entrerà anche la possibilità di riprendere l'export di gas russo in Ue.

a pagina 19

### ALTRO CHE «BUSSOLA», SULLE MULTE PERDE TEMPO

Dopo averla distrutta per cinque anni, la Von der Leyen ha un piano per l'auto

di **CLAUDIO ANTONELLI**

a pagina 15

### DA COPPIA PATINATA A LOTTA NEL FANGO

## Ferragnez, corna in piazza per coprire i processi

### IL VERO RISCHIO

L'Intelligenza artificiale è tecnologia che sogna di farsi teologia



■ Chi controllerà l'intelligenza artificiale dominerà il mondo. È questa la convinzione che ci accompagna sempre di più, giorno dopo giorno, e su cui tutti sembrano concordare, chi con fatalismo, chi con angoscia, chi con euforia. Ma una volta enunciato il quadro di partenza, poi ci (...)

segue a pagina 13

di **GIORGIO GANDOLA**



■ Sfogoni su Instagram per dare all'ex marito Fedez del fedifrago, dopo le rivelazioni «a orologeria» su presunte infedeltà sganciate da Fabrizio Corona. Così chiara Ferragnez ha saputo trasformare il giorno del suo rinvio a giudizio per il «Pandoro gate» nel giorno delle chiacchiere sulle sue corna.

a pagina 9

### IL VOTO A BERLINO

Sorpresa: Afd piace anche a molti stranieri (regolari)

**ALESSANDRO RICO** a pagina 17

## LINEAPELLE INTERIORS

TWENTY DIFFERENT INSTALLATIONS TO EXPLORE THE POTENTIAL OF ITALIAN LEATHER AND TEXTILE. EACH ONE PRESENTING AN EXCLUSIVE PROJECT SHARED WITH A DESIGN COMPANY

FIERA MILANO RHO PAD.24

25 > 27.02.25

SCONTRO AEREO NEGLI USA: 64 MORTI  
E TRUMP INCOLPA L'«INCLUSIONE»

Robecco a pagina 17

VIA AL CENSIMENTO  
DEI CUORI: PARTE  
LA PIÙ GRANDE CAMPAGNA  
PREVENTIVA IN ITALIA

Bravi a pagina 19

ADDIO A MARIANNE FAITHFULL  
ICONA ANNI '60 E MUSA DI MICK JAGGER

Giordano a pagina 29

la stanza di  
Vittorini fatta  
alle pagine 24-25  
Le responsabilità  
di chi è al potere



# il Giornale

VENERDÌ 31 GENNAIO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 26 - 1,50 euro\*



www.ilgiornale.it

Editoriale  
**SE TOLLERIAMO  
CHI UCCIDE LE IDEE**

di Filippo Facci

L'iracheno Salwan Momika, mercoledì sera, stava parlando via social del processo che l'attendeva l'indomani, ma altri avevano già deciso la sentenza e caricato le armi. Momika stava postando un video in cui diceva «ognuno deve essere pronto a morire per le sue idee», ma altri avevano deciso di prenderlo in parola. Momika, in Svezia, si rivolgeva ai suoi 164mila follower, mentre Netflix, quella stessa sera, mandava in streaming una serie tv (svedese) che raccontava l'omicidio di un musulmano perbene da parte di un occidentale per male. Dopodiché i cronisti, sempre in Svezia, hanno faticato a procurarsi notizie sull'assassinio perché la polizia ha diffuso soltanto una nota su «una sparatoria nella cittadina di Sodertälje», con «un uomo ferito che è stato portato in ospedale»: niente nome, niente movente (anche se lo immaginiamo tutti) e niente sulla possibile matrice culturale-politica degli assassini, niente contesto, nessun parallelo con altri casi, nulla che potesse turbare il clima narcotico che avvelena l'Europa ossessionata dall'«islamofobia»: espressione che, attenzione, non corrisponde a temere legittimamente una progressiva penetrazione dell'islamismo nel nostro Continente, non significa cioè temere una crescente tolleranza per dei valori incompatibili con quelli a cui siamo abituati: «islamofobia» è anzitutto un reato, un *vulnus*, è la paura di offendere una cultura pre-conciliare e inscindibile dalla religione, è una provocazione anti-musulmana che comporta anche il rischio, non bastasse, di trasformarsi in potenziale bersaglio per fanatici o lupi solitari o terroristi islamici: quando c'è differenza.

C'era un concetto che sfugge, forse: nella sostanza non c'è una diversità tra l'assassinio di Salwan Momika e quello dei satiri di *Charlie Hebdo*: entrambi sono stati ammazzati perché esercitavano una libertà di espressione, come pure la esercitava il regista olandese Theo Van Gogh trucidato nel 2004 per un suo cortometraggio (...)

segue alle pagine 12-13

LE NOZZE CON NATIXIS

Generali è già pronta a smarcarsi sul fronte Btp

Titta Ferraro

a pagina 21

Stoccolma, la pista straniera

Bruciò il Corano in piazza  
Terroristi lo freddano in casa

Luigi Guelpa e Roberto Fabbri alle pagine 12-13



CLAMORE Salwan Momika nel giorno della sua protesta

L'intervento

LE POLEMICHE SULLA MATURITÀ  
Perché anche il 6 in condotta è un voto da «recuperare»

di Giuseppe Valditara  
ministro dell'Istruzione e del Merito

L'aumento della violenza giovanile nella società e persino nelle scuole pone l'accento sull'urgenza di ridare centralità alla cultura del rispetto, a iniziare proprio dalla educazione dei nostri giovani.

a pagina 20

GIÙ LA MASCHERA

CASA SALIS

di Luigi Mascheroni

Beh, c'è da dire che è uno di quei rari casi in cui alla fine, sbagliando, hanno scelto la persona giusta nel posto giusto. Che in politica è comunque un risultato.

Forse di una certa esperienza nel ramo case, un lungo tirocinio sul campo svolto occupando alloggi e affini, titolare dell'immobiliare di famiglia «Salis&Randellis», Ilaria Salis, europarlamentare eletta nelle file di Alleanza Verdi e Sinistra, è stata nominata membro della neonata Commissione Casa sulla crisi degli alloggi al Parlamento europeo. Bruxelles è quel



CASO ALMASRI

Contrattacco Meloni:  
«Danneggiano l'Italia  
per indagare me»

La premier: «I giudici? Per governare, si candidino». Esposto al Csm contro Lo Voi

di Adalberto Signore

Giorgia Meloni interviene, in collegamento video, alla manifestazione «Ripartenze» ideata da Nicola Porro e spiega la sua posizione rispetto a alcuni settori della magistratura. «Ci sono alcuni giudici, fortunatamente pochi, che vogliono decidere la politica industriale, vogliono decidere la politica ambientale, vogliono decidere le politiche dell'immigrazione, vogliono decidere se e come si possa riformare la giustizia, vogliono decidere per cosa possiamo spendere e cosa no. In pratica vogliono governare loro. Se è questo che vogliono allora si candidassero. L'unica cosa che non si può fare è che loro governano e io vado alle elezioni».

a pagina 2

L'INTERVISTA ALL'EX MINISTRO

Di Pietro assolve l'esecutivo  
«Agito per ragioni di Stato»

Hoara Borselli a pagina 6

LA DECISIONE DELLA CASSAZIONE

Santanchè, processo a Milano  
La Russa: «Sta valutando»

Luca Fazzo a pagina 8

all'interno

IL RETROSCENA

Conte ammette:  
la soluzione era  
porre il segreto

di Augusto Minzolini

Sul caso Almasri, anche l'ex premier è sicuro: «Bisogna mettere il segreto di Stato sulla vicenda».

alle pagine 2-3

IL PIANO ANTI-ITALIA

Sui social dati  
e passaporti  
dei nostri 007

Fausto Biloslavo

Una serie di documenti pubblicati sui social mettono in pericolo quattro agenti italiani in Libia.

a pagina 5



## LA RABBIA E L'ORGOGGIO DI GIORGIA

# «I giudici vogliono governare»

Premier all'attacco sull'inchiesta: «Indagarmi un danno alla Nazione. Se a certe toghe piace la politica si candidino. Quello della procura è un "atto voluto". Io non mollo»

Gli italiani con la Meloni. Boom sui social: oltre 250mila follower guadagnati

FAUSTO CARIOTI, ELISA CALESSI, TOMMASO MONTESANO, PIETRO SENALDI, ADRIANO TALENTI alle pagine 2-4

### Editoriale

## Tre cavalieri e una sola ossessione

MARIO SECHI

Ieri sera a Otto e Mezzo con Lilli Gruber si sono materializzati tre cavalieri. Il primo è il Cavaliere Nero del grande Gigi Proietti, quello della meravigliosa barzelletta in cui il nostro eroe sconfigge tutti i nemici a colpi di spada e ad un certo punto Gigi chiede: "Qual è la morale?". Siamo in fascia (poco) protetta e non scriverò la risposta, ma potete andare a trovarla online, vi farete grasse risate.

Il secondo Cavaliere evocato a Otto e Mezzo è Lui, Silvio Berlusconi, l'uomo che ha fatto impazzire la sinistra. Uscito dalla bruma di Arcore nel 1994 ha impedito alla gioiosa macchina da guerra di andare al governo quando in Europa i comunisti erano sotto le macerie del Muro di Berlino. Per trent'anni il secondo Cavaliere ha dominato. E qui arriva il terzo soggetto del gran teatro di Otto e Mezzo, la Cavaliere Nera, sempre lei, Giorgia Meloni, che in un colpo solo riassume la tecnica di combattimento ed il carattere del Cavaliere nero di Proietti e l'abilità metafisica del Cavaliere di Arcore, Silvio Berlusconi.

Mi sembrava di sognare, invece era tutto vero, un'ossessione si era impadronita come un perfido fantasma degli studi de La7. Inutile ogni mio tentativo di spiegare che Meloni governa perché ha vinto le elezioni; c'era chi raccontava la vocazione di Giorgia a costruire il nemico, come ha fatto Viktor Orbán; chi lanciava accorati appelli per salvare la democrazia in pericolo; chi la buttava in caciara per non aver compreso il fatto. Invertendo il disordine dei fattori il risultato è sempre lo stesso: in Italia siamo governati dalla Ducia.

Dunque è giunto il momento di mobilitare la Nazione Progressista per riportare il libico Almasri nelle patrie galere affinché giustizia sia fatta, secondo la volontà della Corte penale internazionale, tribunale squalificato dal suo pregiudizio politico e dall'ignoranza della storia. Per la sinistra italiana i giudici dell'Ala sono il Verbo. Altrove lo spernacchiano, ma è proprio per questo che alla fine trionfano i tre Cavalieri. Sipario, risate, applausi.

© RICERCA/CONTRASTO



SVEZIA: BRUCIÒ IL CORANO, LO UCCIDONO IN DIRETTA SOCIAL

## L'odio di Gaza verso gli ostaggi di Hamas

AMEDEO ARDENZA, ANDREA MORIGI, CARLO NICOLATO alle pagine 12-13

### OPERAZIONE PALUDE

Il solo obiettivo della sinistra: bloccare tutto

DANIELE CAPEZZONE

Decisamente non belli né tantomeno incoraggianti, per i pasdaran dell'antimelonomismo, i tre scenari elettorali pubblicati ieri su Repubblica da Youtrend. In supersintesi: comunque vada, si profila un disastro per il centrosinistra alle prossime politiche. Primo scenario, con le opposizioni spezzettate tra loro come nel 2022, con i grillini per conto proprio e i centristi a loro volta separati; risultato, nuovo trionfo del centrodestra. Secondo scenario, con solo i centristi fuori dall'alleanza; risultato, ancora un successo nettissimo del centrodestra, che resterebbe comunque capace di agguantare la maggioranza assoluta nelle due Camere. (...)

segue a pagina 5



IERI OCCUPAVA, OGGI...  
 Che beffa la Salis in Commissione casa

ALESSANDRO GONZATO a pagina 7



INAUGURAZIONE A CARRARA  
 Ci mancava la statua per Che Guevara

FRANCESCO STORACE a pagina 10

### AMMESSI SOLO CENTO BUS

## Roccaraso prova a fermare l'invasione dei napoletani

SUSANNA BARBERINI

«Domenica saremo il doppio». Rita De Crescenzo risponde così, con una promessa che sa di minaccia, al pugno duro della prefettura dell'Aquila dopo l'invasione di turisti a Roccaraso «provocata» dai suoi video in cui balla sulla neve pubblicati su TikTok, dove vanta un milione e mezzo di follower. (...)

segue a pagina 17

**AMICI CUCCIOLOTTI**  
 LE FIGURINE CHE SALVANO GLI ANIMALI

PER BAMBINI DA 0 A 100 ANNI IN SU!

PIZZARO  
 SOSTIENE I VOLONTARI  
 Ente Nazionale Protezione Animali  
 www.enpa.it

**COLLEZIONA UN FUTURO MIGLIORE!**

L'AEREO PRECIPITATO: 67 MORTI

Tragedia nei cieli di Washington  
Trump: «Ringraziate Biden»

Zavatta a pagina 10

30 ANNI DALLA SVOLTA DI FUGGI

Il ritorno di Gianfranco Fini  
«Ora la destra riformi l'Ue»

Alcamo a pagina 8

TUTTI GLI AFFARI DI MR DIRITTI

Zan, il monopolio sul Pride  
e quel legame con Visibilia

Cavallaro a pagina 9



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



San Giovanni Bosco

Venerdì 31 gennaio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 30 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it



La Terra dei Fuochi  
e la discarica  
di Scholz e Macron

DI TOMMASO CERNO

C'è solo una buona notizia in questo strampalato attacco in zona Cesarini che l'Europa ha messo in piedi contro il governo italiano, reo di aver mostrato il primato della politica e l'asse con gli Stati Uniti d'America, che per la maggioranza Sinistra-Verdi di Bruxelles vale solo con i presidenti democratici. E cioè che dopo aver perso anni a favorire le lobby cinesi per convincerci che il nostro scaldabagno avrebbe distrutto il mondo e che serviva svendere la nostra produzione industriale per salvare il pianeta dal petrolio, qualcuno ha detto basta, alla faccia di Scholz e Macron che se vogliono fare un gesto ambientalmente compatibile devono solo trovare la discarica più adatta dove smaltire i cocci dei loro governi. E così le varie corti internazionali costellate di magistrati pieni di conflitti d'interessi scoprono improvvisamente la Terra dei Fuochi, denunciata più di vent'anni fa e rimasta intatta durante il ventennio del centrosinistra italiano. Con la complicità degli amministratori locali. E questo poche ore dopo il tentativo di scaricare all'Italia il fardello degli interessi libici, che Berlino e Bruxelles gestiscono da anni nel silenzio.

DISPERSIONE SOBERVATA



IL CONTE MAX

Germania in crisi  
ma Scholz  
parla di Musk

a pagina 4



Manni, Sirignano e Sorrentino  
alle pagine 2, 3 e 4

## SOTTO ATTACCO

Dall'accordo per scaricare a Meloni  
il caso del generale libico Almasri  
alla condanna per la Terra dei Fuochi  
Così l'Europa va all'offensiva  
dopo l'accordo Usa-Italia

DI ROBERTO ARDITI  
Quella polpetta  
avvelenata  
del caso Almasri

a pagina 2

Il Tempo di Osho  
Strategia suicida dei Ferragnez  
tra processi, «corni» e ultras



"A cantà 'n sei mai  
stato bono ma a recita  
sej 'n fenomeno"

Chirico a pagina 9

IL DOSSIER  
Dal pm che difendeva Gheddafi  
agli errori sul mandato di cattura  
L'altra verità sul caso Almasri  
L'altra verità sul caso Almasri, dal pm difensore di Gheddafi agli errori sul mandato di cattura. Il procuratore Khan che accusa il generale libico difendeva il figlio del dittatore e il parere contrario all'arresto della giudice dissenziente «sparito».

Martini a pagina 2

L'ULTIMA FOLLIA DI BRUXELLES  
Salis l'«occupante» alla casa  
Ma in Avs scoppia il caso  
dell'attivista antisfratto

L'ultima follia di Bruxelles: Salis l'occupante ora a Bruxelles e si occupa di case. L'eurodeputata festeggia: «Mai più gente senza alloggi».

Campigli e Romagnoli a pagina 5

E SCOPPIA LA RIVOLTA

Bruciò il Corano  
Ucciso durante  
una diretta social



Musacchio a pagina 7

SUPERATI I LIVELLI DI GUARDIA PER CROMO, PESTICIDI E SOSTANZE NOCIVE

### Il Tevere soffocato dai veleni «Tutta colpa degli scarichi abusivi»

Marsico e Zanchi alle pagine 16 e 17

Oroscopo  
Le stelle di Branko  
a pagina 11

VERSO SANREMO  
Michielin  
«Canterò la mia  
revenge song»  
Guadalajara a pagina 25

OFF/OFF  
31 GENNAIO - 2 FEBBRAIO 2025  
SAMAN  
VITA E MORTE DI UNA RAGAZZA ITALIANA  
scritto e diretto da Gianni Cardillo e Francesco Apolloni  
con Sara Ciocca  
Produzione Savà Produzioni Creative  
OFF/OFF THEATRE Roma - Via Cola 29 - Tel. +39 06 8829575 - www.offtheatre.com - @offtheatre - www.stivokid.com

Portrait of a man in a suit.

\*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI E VEDI GERENZIA\*  
SPEDIRE IN AB. POSTALE 45% - P. 101 - 30030 - 00100 - AL 20702 (2005) N. 00100 - L. 00100



Venerdì 31 Gennaio 2025  
ANNO VI - NUMERO 30

EURO 1,80  
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.  
DL 353/2003 conv. L. 46/2004  
art. 1, commi 1, DCB Milano



**TROPPI SOLDI A POCHI, POCHI A TANTI**

## Il capitalismo non sopravvive a una ricchezza iper polarizzata

ROBERTO ROMANO e ANNA MARIA VARIATO

**E** se la concentrazione di ricchezza, potere e tecnologia fosse ormai eccessiva persino per il capitalismo stesso, sia esso finanziario o economico-industriale? Se i ricchi fossero diventati troppo ricchi per garantire la sostenibilità dell'attuale economia mondiale? Gli Stati Uniti, con il nuovo governo, rivendicano il ruolo di guida nella storia, ma la storia spesso presenta il conto attraverso paradossi. Chi si trova all'apice della ricchezza e del potere fatica a riconoscerli. Oggi, 2.769 miliardari detengono oltre 15.000 miliardi di dollari; 71 di loro risiedono in Italia. Il solo Elon Musk possiede 330 miliardi, rispetto a una media di 5 miliardi per super ricco. Nell'ultimo anno, questa ricchezza è cresciuta a un ritmo medio di 5,7 miliardi di dollari al giorno (Rapporto Oxfam 2025).

a pagina 12

**I CONTI DA REGOLARE**

## Il barbarismo sincero del nuovo Donald

NADIA URBINATI

**C**ome si prevedeva, il secondo Trump sarà la vendetta: contro lo stato, le politiche anti discriminazione, i programmi sociali e di sostegno educativo. La cultura deve morire. Alcune università come Columbia (non è la sola, benché l'unica Ivy per ora) hanno messo in conto un taglio corposo dei finanziamenti federali e dichiarato emergenza: il risultato sarà una riduzione drastica dei posti messi a concorso per dottorati di ricerca. L'accanimento contro le politiche non strettamente securitarie dimostra che gli Stati Uniti hanno (avevano?) uno stato sociale. Io si vede proprio ora che Trump decide il congelamento dei fondi e con una email ordina il prepensionamento di migliaia di impiegati pubblici.

a pagina 9

**DOPO LA SENTENZA DELLA CASSAZIONE SULLA TRUFFA, LE DIMISSIONI DI SANTANCHÈ SI AVVICINANO**

## Almasri, sciacallaggio contro Lo Voi Ma il pasticcio libico è colpa di Meloni

La destra attacca il procuratore di Roma sulle richieste fatte a Mantovano per riavere il diritto ai voli di Stato. Non c'è alcun nesso causale con l'indagine sulla premier e i ministri che hanno permesso la fuga del generale

AZZOLLINI, IANNACCONE, RIERA e STASI alle pagine 2 e 3

Le parole di Giorgia Meloni sembrano la registrazione di un messaggio di Silvio Berlusconi: «Alcuni giudici vogliono governare». La presidente del Consiglio ha fatto proprio il mood del fondatore di Forza Italia anche sulle responsabilità della magistratura: «Se io sbaglio gli italiani mi mandano a casa, se sbagliano loro non succede niente. Se alcuni giudici vogliono governare si candidino alle elezioni». Dentro il governo cresce invece la fibrillazione intorno alla ministra del Turismo, isolata anche da La Russa. E, per i conflitti di interessi denunciati da Domani, in bilico pure il presidente della commissione Cultura, il meloniano Mollicone.

**Giorgia Meloni e il ministro Piantedosi sono indagati per il caso Almasri insieme con il ministro Nordio e il sottosegretario Mantovano**  
FOTO ANSA



**CON 64 MORTI IL PRESIDENTE TIRA IN BALLO I PROGRAMMI SULLA DIVERSITÀ. E INSISTE SU GUANTANAMO**

## Trump fa propaganda sul disastro aereo

MATTIA FERRARESI  
a pagina 9

**I soccorsi nel fiume Potomac sono stati condizionati dalle acque ghiacciate: nessun superstite dopo lo scontro tra il volo American Airlines e un elicottero**  
FOTO EPA



**FATTI**

## La condanna per la Terra dei fuochi Una lezione della Cedu all'Italia

NELLO TROCCHIA a pagina 5

**ANALISI**

## Eroi sovietici al posto degli Avengers Così Putin vuole anestetizzare i russi

NINA L. KHRUSHCHEVA a pagina 11

**IDEE**

## La metamorfosi di Giorgia a Sanremo «Cambio suono grazie a mio figlio»

ANNALIA VENEZIA a pagina 14

# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 36429,72 +0,16% | SPREAD BUND 10Y 109,10 +0,40 | SOLE24ESG MORN. 1390,04 +0,77% | SOLE40 MORN. 1366,21 +0,48% | Indici & Numeri → p. 43-47

Verso il 5 febbraio  
Conto alla rovescia,  
ultimi giorni  
per l'iscrizione  
a Telefisco 2025



—Servizio  
e informazioni a pag. 35

**-5**  
GIORNI ALL'EVENTO

Oggi con il Sole  
Trump porta gli  
Usa fuori dall'Oms,  
ma non è detto  
che finisca così



—alle pagine  
23-26

blumatico  
**SHEQ**  
Il software Q-HSE Management  
scelto dalle grandi aziende  
[www.blumatico.it/qhse](http://www.blumatico.it/qhse)

## Per l'Italia crescita zero a fine 2024

### Congiuntura

Economia in stagnazione,  
il Pil destagionalizzato  
a +0,5% su base annua

Il 2025 inizia senza  
nessuna crescita acquisita  
dall'anno precedente

Niente treno tedesco:  
bloccata l'Eurozona  
Negli Usa crescita robusta

Crescita zero per l'Italia nel quarto trimestre del 2024, in linea con la stagnazione europea. Nulla è la crescita acquisita sul 2025. Lo zero congiunturale (+0,5% tendenziale), spiega l'Istat, riflette una flessione di agricoltura e servizi, mentre l'industria ha registrato una ripresa.

Intanto anche l'Eurozona si è fermata: nell'ultimo trimestre del 2024, la crescita congiunturale è stata pari a zero. È in gran parte l'effetto della crisi tedesca: nell'ultima frazione del 2024 il Pil della Germania è sceso in territorio negativo, con una flessione dello 0,2 per cento. Negli Usa invece il Pil è cresciuto del 2,3% su base annualizzata, in frenata dal +3,1% precedente ma ancora in espansione.

**Di Donfrancesco e Trovati**

—a pag. 2-3

### I DATI ISTAT

Primo impatto della frenata  
sul mercato del lavoro:  
occupazione ferma a dicembre

Claudio Tucci —a pag. 2



### L'ANALISI

DA RIVEDERE  
IL PERCORSO  
DI DISCESA  
DEL DEBITO

di Dino Pesole —a pagina 3



A MARZO PIANO D'AZIONE DELLA UE

**Auto elettriche troppo care,  
il termico riconquista gli italiani**

Alberto Annicchiario —a pag. 5

**Setticismo.** L'auto elettrica è lontana dal conquistare gli italiani: il 32% acquisterebbe una vettura a motore termico, che è comunque il dato più basso tra i Paesi esaminati

**Bce, quinto taglio  
dei tassi da giugno  
Rischio stagflazione**

### Politica monetaria

La Bce ha tagliato i tassi di 25 punti base al 2,75 per cento. È la quinta riduzione dal giugno 2024. L'economia, ha detto Christine Lagarde, affronta «venti contrari» che richiedono un maggiore stimolo monetario. **Bufacechi e Longo** —a pag. 6

### CASA

Mutui,  
il variabile torna  
in partita  
contro il fisso

Vito Lops —a pag. 7

**Lotta all'evasione:  
verifiche più rapide  
per incassi veloci**

### Il piano Giorgetti

Il Fisco vuole tagliare i tempi per le verifiche delle dichiarazioni per recuperare quote di gettito dichiarate ma non versate dai contribuenti. Firmato l'atto di indirizzo del ministro Giorgetti: spinta sulla digitalizzazione. **Mobili e Parente** —a pag. 35

### RIFORMA DEL FISCO LOCALE

Tributi, in arrivo  
pignoramenti  
sprint per chi non  
paga Imu o Tari

Gianni Trovati —a pag. 9



Chatbot. DeepSeek è l'AI cinese

### TECH

Garante privacy,  
stop immediato  
a DeepSeek  
per tutelare  
i dati personali

Biagio Simonetta —a pag. 8

### IL PIANO AL 2027

Generali, cedole  
per 7 miliardi  
«Natixis? Non  
è trasformativa»

Luara Galvagni —a pag. 28

### L'OPS SU BANCOBPM

UniCredit,  
pronta la notifica  
Golden Power  
al Governo

Luca Davi —a pag. 29

**APRI  
GLI OCCHI  
INVESTI  
NEL TUO  
FUTURO**

**INVESTI  
IN ORO  
SCEGLI**

**orodei24**

SICUREZZA NEL PRESENTE.  
VALORE PER IL FUTURO.

IL TUO PARTNER DI FIDUCIA  
PER INVESTIRE IN ORO

[www.orodei24.com](http://www.orodei24.com)

**800 173057**

### PANORAMA

#### MEDIO ORIENTE

**Liberi otto ostaggi  
e 110 palestinesi  
Parla la parente  
di un rapito:  
due popoli, due Stati**

Otto ostaggi liberati da Hamas e 110 detenuti palestinesi rilasciati da Israele. È il bilancio del terzo round dello scambio di prigionieri. Gli ostaggi rimessi in libertà sono tre israeliani e cinque thailandesi. Rita Lifshitz, nuora di un ostaggio, dice al Sole: «Credo nella soluzione due popoli, due Stati». —a pagina 13

#### IL CASO ALMASRI

**Meloni: «Indagare me  
è un danno alla nazione»**

«Quello che sta accadendo è un danno alla nazione e questo mi manda ai matti». Così Giorgia Meloni sull'indagine per il rilascio del libico Almasri. «Non mollo di un millimetro», ha aggiunto la premier. —a pagina 11

#### LA PORTA APERTA

**SUMMIT  
IN VATICANO  
PER I DIRITTI  
DEI BAMBINI**

di Enzo Fortunato —a pag. 16



#### ROAD TO TRENTO

**«Il governo  
dell'intelligenza  
artificiale  
sfida per tutti»**

Marco Valsania —a pag. 10

### Plus 24

**Risparmi aggrediti  
Boom di truffe  
finanziarie via web**

—Domani con il quotidiano

### Moda 24

**Haute couture  
Parigi, sfilano  
Valentino e Chanel**

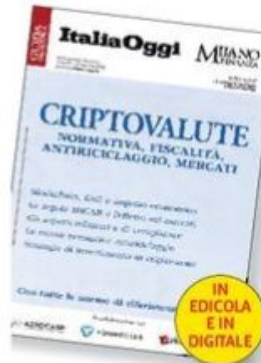
Angelo Flaccavento —a pag. 22

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
25% di sconto. Per info:  
[ilsole24ore.com/abbonamento](http://ilsole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600



## Afd sdoganata? Per prendere in Germania una decisione giusta sono stati usati voti sbagliati

Roberto Giardina a pag. 9



**RIFORMA FISCALE**

### Possibilità per gli enti locali di riconoscere transazioni sui propri tributi per le imprese in crisi. E contraddittorio preventivo

Crisiano a pag. 33

# Lotta all'evasione col rating

*Nell'Atto di indirizzo sulle politiche fiscali per il 2025-2027 anche i contatori sulle detrazioni fiscali, attenzione ai dati catastali e maggiori controlli sostanziali*

Sulla lotta all'evasione arriva il rating sul recupero di gettito. Contatori sull'erogazione delle detrazioni fiscali, ripartenza dei controlli sostanziali grazie all'uso dell'interoperabilità delle banche dati e acceleratore premuto sui controlli catastali. Sono questi alcuni degli ingredienti presenti nell'Atto di indirizzo sulle politiche fiscali per il triennio 2025-2027 firmato dal ministro Giorgetti e che *Italia Oggi* è in grado di anticipare.

Bartelli a pag. 29

**STUDIO ITALIANO**

### Tg, le news serie battono quelle di gossip

Secchi a pag. 17

## Adesso anche i sindaci del Pd contestano Schlein sul suo divieto al terzo mandato



C'è l'assalto dei sindaci Pd (ma anche degli ex sindaci) ad Elly Schlein, che ritengono colpevole di inerzia. Vogliono il terzo mandato e, per ottenerlo, si staccano dal nict ai presidenti di Regione, la tagliola che costerà la non ricandidatura a Luca Zaia e Vincenzo De Luca. I sindaci cercano una loro autonomia strada, puntando sulla specificità dei Comuni, entità minori rispetto alle Regioni e perciò, a loro dire, meritevoli di avere una guida prolungata, appunto comprensiva del terzo mandato. Per la segreteria Pd, già alle prese col caso De Luca, è una nuova grana anche perché una crisi coi propri sindaci può costare elettorale e talmente cara.

Valentini a pag. 6

**DIRITTO & ROVESCIO**

*Il ciclone Trump ha spazzato via, fin dal giorno del suo insediamento, il totem delle politiche DEI (diversity, equity, inclusion) nella pubblica amministrazione. L'impresa privata, che già manifestava segni di insofferenza, tanto che molte grandi imprese avevano a bolito i relativi uffici, si è prontamente adeguata. In Europa non eravamo ancora arrivati a questi eccessi, ma gli effetti della cultura woke si stavano manifestando con un diverso approccio, espresso con un'altra sigla inglese, quello delle politiche ESG che sta per environmental, social, governance. Dopo l'elezione di Trump, anche in Europa gli esportatori del settore hanno cominciato a cambiare registro. Nei colloqui tra di loro, non certo in pubblico, capita di cogliere un retropensiero che fino a ieri mantenevano rigorosamente per sé: ESG? Tutte fesserie, buone per fare un po' di marketing aziendale a basso costo. Da un estremo, all'altro.*

**PNRR**

### Istruzioni per l'uso

a pag. 33

ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

**Tamburi  
e il suo club deal  
rilevano il 36%  
di Alpitour  
dal socio Levi**

**Bodini a pagina 9**

**Conti Stm  
sotto le attese  
e poca visibilità  
In borsa il titolo  
perde l'11%**

**Maiorano a pagina 9**

MF

il quotidiano  
dei mercati finanziari

**Per Ferragamo  
ricavi 2024  
in calo del 10%  
a quota 1 miliardo**

In miglioramento Europa  
e Stati Uniti. Nel quarto  
trimestre vendite a -6,7%

**Camurati  
in MF Fashion**

Anno XXXVI n. 022

Venerdì 31 Gennaio 2025

€2,00 *Classeditori*



ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

Con MF Magazine for Fashion 121€ 7,00 € 2,00 + € 5,00 - Con MF Magazine for Living 85€ 7,00 € 2,00 + € 5,00 - Con Digiwallpaper € 11,30 € 2,00 + € 9,30

Spedizione in A.P. art. 1 c.11. 4604 DCB Milano - UK € 1,40 - CH fr. 4,00 Francia € 3,00

FTSE MIB +0,16% 36.430 DOW JONES +0,63% 44.994\*\* NASDAQ +0,09% 19.650\*\* DAX +0,41% 21.727 SPREAD 108 (-0) €/S 1,0403

\*\* Dati aggiornati alle ore 19,45

## MERCATO DELL'AUTO IN TESTACODA

# Anche Musk vende meno

*Tesla chiude il bilancio con utili in calo ma guadagna di più con i certificati verdi  
Elkann chiama von der Leyen. Il 5 marzo il piano Ue per rilanciare le quattroruote*

**LA BCE TAGLIA I TASSI PER LA QUINTA VOLTA. LAGARDE: NON È FINITA QUI**

*Boeris, Carrello e Ninfolo alle pagine 4, 6 e 7*

PER CONVINCERE I SOCI

**Nel piano Generali  
Donnet promette  
7 miliardi di cedole  
nei prossimi tre anni**

Deugeni e Messia a pagina 3

SHOPPING DIFENSIVO

**Commerzbank  
sceglie le prede  
per ostacolare  
Unicredit**

Gualtieri a pagina 2

PASSIVITY RULE INEFFICACE

**Mediobanca avrà  
mani libere per  
prendere a prestito  
titoli Generali**

Deugeni e Gualtieri a pagina 3



Philippe  
Donnet



Alberto  
Nagel



# La Gazzetta dello Sport

Tuttoilrosa della vita



Domani con Sportweek  
le figurine in regalo  
+  
Domenica super Gazzetta  
e una copia da collezione



TUTTE LE TRATTATIVE  
**Elmas energia Toro  
Maldini per l'Atalanta  
Zaniolo verso Firenze**  
di BATTAGLIA, ELEFANTE 23-24-25



RIVOLUZIONE MILAN: VIA MORATA E CAMARDA

# GIMENEZ ECCO IL 9

**PUNTE E A CAPO  
CON IL MESSICANO  
ANCHE JOAO FELIX?**



Lo spagnolo verso la Turchia  
Il baby attaccante al Monza  
E il Bologna vuole Calabria

di GOZZINI, GUIDI, RAMAZZOTTI DA 2 A 5  
Commento di GARLANDO 44  
Il fotomontaggio di Gimenez. Sopra: Joao Felix



ORE 12: SPAREGGI CHAMPIONS

## BRIVIDO JUVE-MILAN

Sorteggi: il rischio  
della sfida italiana  
Dea, sogno Bruges

di LICARI 12-13

**ECLISSE**  
VEDIAMO OLTRE

Innovazione  
in ogni  
dettaglio  
per la  
tua porta  
scorrevole

mod. ECLISSE UNICO  
vers. per cartongesso

DOMENICA SI RIVEDA CALHANOGLU

## INTER LA RESA DEI CONTI

I nerazzurri: «Cancellare Riad»  
Per tornare padroni del derby  
di CONTICELLO, FALLISI 6-7 Calhanoglu tra i convocati

L'ALLENATORE IN DIFFICOLTA'

# MOTTA ora se sbagli PAGHI

Kalulu ko un mese  
La Juve è su Danso

di CORNACCHIA, GALDI, NAVA 8-9-11  
Thiago Motta, prima stagione alla Juve



EUROPA LEAGUE: BARONI KO A BRAGA (1-0)

**Roma due gol all'Eintracht  
Va ai playoff e agli ottavi  
può trovare la Lazio**



di CIERI,  
D'URSO,  
OLIVERO,  
PUGLIESE  
DA 16 A 20  
Angelino in gol

**IL ROMPIPALLONE  
di GENE GNOCCHI**

Milan, Conceicao giustifica il ko  
in Champions: «Discuro i giocatori  
sono andati a un concerto  
di Lizza a Zagabria».

**Amarone**  
Opera Prima

1 - 2 FEBBRAIO 2025

PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA  
VERONA

100  
ANNIVERSARIO

Per info e biglietti:  
www.amaroneoperaprima.it



DOMANI IN REGALO COL GIORNALE LE FIGURINE ESCLUSIVE CALCIATORI



## GOGGIA ESCLUSIVA

LE CONFESSIONI DI UNA  
FUORICLASSE RINATA 7 VOLTE



### «Solo lo sport premia il merito»

«Appartengo all'unico sistema meritocratico presente in Italia. Ho vissuto mesi al buio. Non mi pongo più limiti. E quella volta da Baggio...»

di Ivan Zazzaroni

2-3

## CHAMPIONS: ALLE 12 IL SORTEGGIO DEI PLAYOFF

# RISCHIAMOTTA



### Juve-Milan insidia derby

## Arriva Danso

Thiago può pescare anche il Psv e Conceicao il Feyenoord. Inter o Arsenal per chi passa. Il Lens apre al prestito del difensore Gasp: Bruges o Sporting

Bonsignore  
Guadagno  
Marota, Patania  
e il commento  
di Gallo  
4-11

RIVOLUZIONE IBRA:  
CAMBIA L'ATTACCO

### Milan, ecco Gimenez Via Morata

Vitiello 6-7



SI DECIDE PER GARNACHO

### Napoli, Comuzzo a oltranza

Mandarini e Tarantino 20-21



È FATTA: NICOLÒ ALLA FIORENTINA

### Maldini all'Atalanta libera Zaniolo

Di Nardo, Gensini, Santi e Trotta 6 e 22-23



A DESTRA PRENDE IL POSTO DI POSCH

### Bologna, sorpresa Calabria

Beneforti, Brunetti e Cervellati 24-25



EUROPA LEAGUE: RANIERI AI PLAYOFF  
POI PUÒ TROVARE BARONI AGLI OTTAVI

## Lazio e Roma incrocio da brividi

Angelino e Shomurodov stendono l'Eintracht (2-0). Alle 13 il sorteggio: giallorossi contro Ferencvaros o Porto. Biancocelesti primi e ko a Braga (1-0)

Sulle spalle di Dybala

di Alberto Polverosi

Aliprandi, Ercole  
Maida, Pinna  
e Rindone  
12-19

16



### GLI AMICI CUCCIOLOTTI

NON CAMBIANO MAI SQUADRA!



PIZZARDI EDITORE  
SOSTIENE I VOLONTARI



Ente Nazionale Protezione Animali  
Ente morale - ODV



IL KO DI ZAGABRIA HA LASCIATO IL SEGNO: RIBALTONI ANCHE SUL MERCATO

## Scosse Milan: via Morata Conceição al bivio derby

Alvaro al Galatasaray: pressing rossonero col Feyenoord (possibile rivale negli spareggi) per Gimenez. Monza su Camarda, Bologna su Calabria. Trophe tensioni: il tecnico è già sotto esame

JUVE IN CRISI D'IDENTITÀ: SERVONO LEADER E CERTEZZE

# Che confusione Sarà perché THIAGO

Kevin Danso  
26 anni



2-3-4-5-6-7

Marco Bo

La società non ha dubbi su Motta, che però ha l'obbligo di svoltare, iniziando a fare chiarezza su fascia di capitano e scelte tecniche. E non può fallire il quarto posto. Mercato: Danso a un passo, se no Goglichidze

Le somme, come sempre, si tirano alla fine. Per cui non è il caso né il tempo di mettere in discussione la panchina di Thiago Motta. Del resto il tempo non è solo galantuomo.

2

VERSO IL PROCESSO

Inter e Milan  
parti civili  
contro gli ultrà

10-11

ENRICO RUGGERI



«Io, l'Inter,  
Maradona  
e Platone»

13

EUROPA LEAGUE

Lazio ko ma 1<sup>a</sup>  
Roma: playoff  
poi il derby?

19-20-21

Champions: alle 12 sorteggio degli spareggi tra rischio Juve-Milan e trappole olandesi

L'ALTERNATIVA  
A CASADEI

## Ndour al Toro Ballano 2 milioni

Offerti 8 milioni per l'azzurro, il Psg ne chiede 10. Attaccante: stallo per Beto. Salta la conferenza stampa pre-Atalanta di Vanoli

14-15-16

GLI AMICI CUCCIOLOTTI  
NON CAMBIANO  
MAI SQUADRA!

PIZZARDI EDITORE  
SOSTIENE I VOLONTARI

Ente Nazionale Protezione Animali  
Ente morale • ODV

Figurine per l'Amore

GLI AFFARI DECOLLANO

Maldini da Gasp  
Zaniolo viola  
Comuzzo da Conte

L'Atalanta rifà l'attacco. Fiorentina anche su Fagioli. Napoli: 35 milioni per il difensore

17-23-25

Solo domani in regalo con il nostro quotidiano le figurine Calciatori Panini